



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
2013**



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

INDICE

Introduzione

La valutazione nella prospettiva della qualità

Pag.

4

PARTE I. PREMESSE GENERALI

**1. Lo stato di attuazione della legge di riforma dell'AFAM:
provvedimenti adottati da marzo 2011 a marzo 2013**

10

**2. Attività del Nucleo di Valutazione dell'Accademia di
Belle Arti di Macerata**

14

**3. Arco temporale, obiettivi, criteri e modalità della valutazione;
riferimenti normativi e regolamentari**

15

3.1. Arco temporale coperto dall'analisi

15

3.2. Obiettivi, criteri e modalità della valutazione

15

3.3. Riferimenti normativi e regolamentari, altre fonti
da marzo

16

4. La struttura dell'Accademia: Statuto, Organi e Regolamenti

17

1.2. *La Relazione illustrativa del Presidente* allegata al Bilancio

PARTE II. GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE

1. I documenti di programmazione e rendicontazione

19

1.1. *La Relazione del Direttore contenente i programmi e le esigenze
relativi all'anno finanziario 2013*

19

1.2. *La Relazione illustrativa del Presidente allegata al bilancio di previsione
2013*

20

2. L'attività didattica

21

2.1. L'impatto della riforma sull'assetto dei corsi di studio

22

2.2. L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

25

2.3. I docenti

28

2.4. Gli studenti

32

2.5. La soddisfazione dell'utenza studentesca e la sua misurazione

36

	<i>Pag.</i>
3. L'attività scientifica e culturale	36
3.1. L'attività di ricerca nelle Accademie di Belle Arti	36
3.2. La Biblioteca	37
3.3. L'attività culturale e le sue relazioni con la didattica	37
4. L'attività di gestione	39
4.1. Trasparenza e attività degli Organi istituzionali	40
4.2. Il personale tecnico e amministrativo	41
4.3. La contrattazione integrativa di Istituto	44
4.4. Il Fondo di Istituto	44
4.5. La gestione contabile	48
4.6. il patrimonio	50
5. L'innovazione e l'internazionalizzazione	50
5.1. Gli accordi e le relazioni internazionali	51
5.2. Aspetti di eccellenza	53
6. Le attività di comunicazione	53
6.1. La comunicazione dell'Accademia	53
6.2. Il sito Web	54
6.3. Un'ipotesi organizzativa: la creazione di una funzione Comunicazione	54
7. Le relazioni con il territorio	55
7.1. Le convenzioni	55
PARTE TERZA. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI FINALI	
1. I punti di forza dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	60
2. Le aree di miglioramento dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	62
3. Raccomandazioni finali all'Accademia di Belle Arti di Macerata	64
4. Raccomandazioni finali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	65

La valutazione nella prospettiva della qualità

La riforma introdotta dalla legge 508/99 ha innescato nelle Accademie di Belle Arti una nuova tensione tra la dimensione creativa e quella progettuale. Per adeguarsi alla riforma le Accademie hanno infatti vissuto, nello scorso decennio, un'inedita fase di riorganizzazione della didattica. Ma, prima ancora, hanno ridefinito la propria fisionomia e la propria identità attraverso la redazione dello Statuto, atto fondativo che individua il nuovo livello e ambito di pertinenza dell'insegnamento accademico.

Nel secondo decennio del processo di attuazione della riforma – nonché della seconda fase (2009-13) del Processo di Bologna – la valutazione di un'Accademia di Belle Arti è operazione indubbiamente complessa. Alle difficoltà di valutazione di un soggetto tuttora in trasformazione identitaria si aggiunge infatti l'iter della riforma purtroppo ancora incompleto per alcuni aspetti essenziali al funzionamento del sistema. Inoltre, l'ulteriore conferma della netta contrazione dei finanziamenti statali al funzionamento delle diverse Istituzioni impatta pesantemente sulla capacità di programmazione. Da ultimo, ma non per importanza, in questo contesto la valutazione della nuova Accademia comporta un'ancor più stringente riflessione in ordine al posizionamento distintivo dell'offerta formativa dell'Accademia rispetto a quella dell'Università, degli ISIA (per ciò che riguarda il Design) e del settore privato, ad esempio in ambiti formativi quali il restauro, il design, la moda e la comunicazione.

Compito non facile, dunque, la valutazione di un'Accademia. Inoltre, se le due finalità istituzionali dell'istruzione superiore, la didattica e la ricerca, portano la valutazione a concentrarsi sulla corrispondenza tra obiettivi e risultati con riguardo a questi due aspetti

– e quindi sulla qualità dei processi formativi e sulla capacità di produrre innovazione culturale –, il dettato normativo richiede ai Nuclei di Valutazione di dare conto, oltre che dell'attività didattica e scientifica, “del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse”.

Infine, nel valutare le tre dimensioni della didattica, della ricerca e della gestione non si possono non considerare alcuni fattori che oggi impattano fortemente sullo svolgimento di tali attività istituzionali. Tra questi ci appaiono prioritari:

la crescente richiesta di ottimizzazione delle risorse pubbliche – sempre più drammaticamente ridotte - allocate sulle Istituzioni di istruzione superiore;

l'internazionalizzazione del raggio di azione e del bacino di utenza delle Istituzioni in termini di didattica, ricerca, accreditamento, sistemi dei titoli, sistemi di assicurazione della qualità;

l'impatto dell'Information Technology sui processi gestionali e comunicativi, riconfermata nella sua centralità anche dalla normativa più recente in materia di Pubblica Amministrazione;

il mutamento delle coordinate all'interno delle quali si muove oggi l'intero sistema dell'istruzione superiore in Italia e in Europa, mutamento che dà luogo a un cambiamento culturale *sistemico*;

la ribadita centralità della valutazione – intesa, analogamente a quanto accade in Europa e non solo, come momento essenziale dell'attività delle Istituzioni universitarie – nel nostro ordinamento, con l'istituzione della nuova ANVUR - Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca,

dopo l'individuazione dei Nuclei di Valutazione come Organi necessari sia delle Università che delle Istituzioni AFAM.

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, nata nel 1972, ha interpretato la riforma con sforzo rilevante e risultati notevoli anche per quanto riguarda la valutazione. Il Nucleo di Valutazione è stato infatti costituito per la prima volta nel 2006, rinnovato nel 2009 e ricomposto nel 2013. Esso si pone come soggetto che non interferisce con i processi decisionali degli altri Organi necessari dell'Istituzione, ma che – come elemento imprescindibile della governance istituzionale – costituisce uno strumento costante per il miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi.

Nell'impostare il proprio lavoro – concepito sin dall'inizio con un respiro triennale – il Nucleo rinnovato ha considerato centrale il tema della qualità, già considerato dal precedente, tanto da continuare a specificare la propria denominazione in "**Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità**".

Nel far ciò, il Nucleo si è riferito in particolare – nel quadro disegnato dall'art. 10 del DPR 132/03 – al Regolamento Didattico Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Questo dedica l'art. 10 alla valutazione della qualità della didattica, funzione fondamentale dell'Istituzione ai sensi del dettato statutario (art. 1, c.4), come si evince dal testo qui riprodotto:

1. La valutazione della qualità didattica accademica è finalizzata al miglioramento dei processi connessi con l'erogazione e la fruizione dei servizi formativi offerti. Essa rientra nelle competenze svolte, in totale autonomia e con il supporto di tutto il personale docente e non docente, dal Nucleo di Valutazione dell'Accademia, ai sensi dell'art.19 dello Statuto.
2. Il Consiglio Accademico si farà carico, per quanto di competenza, di ricavare dall'annuale relazione del Nucleo di Valutazione tutte le indicazioni utili ed opportune per il miglioramento della qualità didattica e di farsi promotore degli opportuni provvedimenti.
3. Il miglioramento della qualità didattica viene perseguito dal Consiglio Accademico anche individuando strumenti di rilevazione e indicatori che tengano conto di tutti gli aspetti collegati alla didattica, sia in termini di risorse strumentali e spazi per la didattica, sia in termini di pianificazione e organizzazione dei corsi, sia soprattutto in termini di interazioni fra i diversi partecipanti al processo didattico: studenti, docenti, personale di supporto.

Il Nucleo ha dunque concepito la qualità prima di tutto come innesco e attuazione di un circolo virtuoso tra pianificazione, controllo dei processi in itinere e rendicontazione: quest'ultima intesa come *accountability*, ovvero capacità di dare conto del proprio operato in un senso ben più ampio di quello meramente amministrativo. Il Nucleo tiene infatti ben presente che, come afferma la Direttiva del 2004 della Funzione Pubblica sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini, "il valore della customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche consiste nell'individuare il potenziale di miglioramento dell'amministrazione, nonché dei fattori su cui si registra lo scarto maggiore tra ciò che l'amministrazione è stata in grado di realizzare e ciò di cui gli utenti hanno effettivamente bisogno o che si aspettano di ricevere dalla stessa amministrazione". Tutto questo nel quadro di un complesso di finalità istituzionali individuate con chiarezza, tradotte in piani e programmi con altrettanta chiarezza, e comunicate con chiarezza ai diversi pubblici di riferimento; e non solo, quindi, ai destinatari diretti dell'offerta formativa.

La qualità attinge dunque, in prima istanza, ai processi di gestione e relazione con i pubblici direttamente interessati dall'azione dell'Accademia. Ma la qualità generata da un'Accademia è misurabile – e sempre più dovrà essere misurata, come emerge anche dalle indicazioni europee in merito - anche come qualità *sociale*: ovvero come capacità

di formare studenti in grado di sostenere la competitività del sistema-Paese a livello internazionale, come capacità di avere una presenza significativa e stimolante nel contesto territoriale di riferimento, come capacità di contribuire alla creazione di valore culturale, sociale ed economico – e non solo per il proprio contesto immediato.

Le diverse dimensioni della qualità, ai suoi livelli più evoluti, si configurano quindi come il risultato di una vera e propria *attività negoziale* tra un'organizzazione e i fruitori dei suoi servizi.

È su base negoziale, infatti, che vengono definiti i livelli di servizio e qualità realisticamente *determinabili* ed *erogabili* da un'organizzazione, tenendo conto delle finalità istituzionali, delle risorse disponibili, delle priorità dell'utenza e del suo ruolo attivo nella determinazione degli standard di riferimento dei servizi; da quella negoziazione – e dalla comunicazione che ne viene fatta – deriveranno poi il livello di *aspettative* dell'utenza e la sua *percezione* della qualità ottenuta.

Sul citato tema della qualità, il Nucleo ha recepito non pochi elementi di riflessione dal confronto internazionale sulle procedure di valutazione sviluppato nell'ambito del cosiddetto "Processo di Bologna". In esso, l'attività di valutazione è infatti strettamente correlata alla definizione della qualità, e allo sviluppo di indicatori della qualità stessa. In particolare, si condivide l'assunto che "l'assicurazione di qualità e l'accreditamento – fini ultimi del complesso processo della valutazione – debbono funzionare come meccanismi che possano essere di aiuto alle Istituzioni autonome di istruzione superiore nell'aumento del loro livello di qualità, anziché procedimenti burocratici basati su test e procedure di verifica inflessibili".

Oltre che della riflessione sviluppata nell'ambito del Processo di Bologna e del rilevante lavoro di sensibilizzazione svolto dall'Agenzia LLP-ERASMUS italiana, il Nucleo si è avvalso dell'elaborazione teorica in tema di qualità dell'Alta Formazione Artistica e Musicale effettuata dalla rete tematica europea Inter-Artes e dall'AEC.

Entrando nello specifico della presente Relazione annuale, questa si caratterizza per alcuni elementi di particolare rilevanza, a livello dell'Istituzione e del sistema AFAM:

1. l'anno accademico 2011/12 è stato il terzo del secondo mandato triennale del Direttore, ed ha concluso il periodo decennale della sua guida dell'Istituzione; ha costituito ,pertanto, la fase conclusiva di un lungo ciclo di Direzione, e con essa di un ciclo di interpretazione e attuazione della *governance* dell'Istituzione. La valutazione quest'anno tiene quindi conto non solo dei risultati raggiunti nell'anno accademico 2011/12, ma anche dell'azione più complessiva di guida dell'Istituzione nella transizione all'ordinamento sancito dalla riforma. In particolare occorre precisare che il Direttore dal 01.11.2011 è stato nominato il prof. Marangoni Giorgio (deceduto) e dal 27.05.2012 la prof.ssa Taddei Paola è stata nominata Direttore Facente Funzione;
2. l'anno accademico 2011/12 è stato il terzo e ultimo del primo mandato triennale del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità; il C.d.A. è stato rinnovato così come anche il Nucleo di Valutazione;
3. l'anno accademico 2011/12 ha visto il completamento dei Corsi triennali ordinamentali di I livello, nonché l'attivazione dei Corsi biennali; l'anno accademico in esame, invece, vede l'avvio dei nuovi corsi di ordinamento biennale e l'avvio del corso quinquennale di Restauro abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";

4. la crescente scarsità delle risorse finanziarie, e non solo rende ancor più pressante la necessità di criteri di efficienza ed efficacia per la loro allocazione ed ottimizzazione.

Con riferimento a quanto sopra, e nella prospettiva dello statuto di autonomia dell'Istituzione e del programma di mandato del Direttore, il Nucleo rileva:

l'assetto istituzionale ormai pienamente aderente al dettato della riforma, grazie all'istituzione di tutti gli Organi di governo e all'adozione dei Regolamenti fondamentali per il funzionamento dell'Accademia;

lo sviluppo di un notevole livello di qualità sociale e negoziale nelle relazioni con il territorio. Si è assistito infatti, anche nell'anno accademico in esame, all'ulteriore articolazione e diversificazione dell'offerta, e alla sua dislocazione sul territorio in spazi correlati a partnership istituzionali;

la costante attenzione all'internazionalizzazione dell'Istituzione, che ne costituisce un punto di forza non solo rispetto alla quantità delle collaborazioni attivate, ma anche al rafforzamento delle relazioni con i partner europei all'interno di progetti di sempre maggiore complessità.

Il Nucleo rileva come l'Accademia abbia operato intensamente ed efficacemente per costruire la propria identità all'interno del quadro definito dalla riforma, individuando e valorizzando tutte le opportunità offerte dal prezioso patrimonio del corpo docente. Questo ha profuso le sue migliori energie per l'attuazione della riforma, contribuendo in modo determinante alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi applicati a specifici ambiti disciplinari che investono le arti visive, il progetto, le arti applicate, la comunicazione e la didattica dell'arte, e valorizzando in tal modo il fatto che i linguaggi espressivi accolti e veicolati dall'Alta Formazione Artistica investono la percezione del reale per costruire e comunicare un immaginario capace di generare progetti investibili in ogni settore del contemporaneo.

Con questo approccio di fondo, la rinnovata Accademia di Belle Arti ha concepito e realizzato il processo di trasformazione in tre Dipartimenti (Arti visive, Progettazione e arti applicate, Comunicazione e didattica dell'arte) quali centri di ricerca e di responsabilità formativa riguardo ai corsi autorizzati nelle dieci Scuole ad essi subordinate. Il DPR 212 del 2005 sui nuovi ordinamenti e regolamenti didattici dell'AFAM è stato anch'esso prontamente recepito, come sono state prontamente accolte le istanze relative al Processo di Bologna e all'apertura alla dimensione europea dell'Alta Formazione Artistica. L'Accademia ha altresì saputo cogliere tutte le opportunità di sperimentazione che i decreti ministeriali e l'Agenzia LLP-ERASMUS hanno via via indicato, insieme all'attività dei Bologna Experts.

Come si vedrà più diffusamente nel prosieguo della presente Relazione e nelle Raccomandazioni finali, alla luce di quanto sopra e dopo una considerazione complessiva, il Nucleo segnala all'attenzione dell'Istituzione come meritevoli di particolare analisi, nei prossimi anni, i seguenti aspetti:

- il rafforzamento della capacità di pianificazione, di delega per obiettivi fondata sulle competenze, di negoziazione;
- l'ulteriore razionalizzazione dei processi didattici in una prospettiva orientata alla qualità fondata su standard condivisi – con riferimento alla centralità dello studente – e l'informazione tempestiva e diffusa su di essi anche ai fini della loro trasparenza, come previsto dall'art. 5 dello Statuto;

- il coordinamento tra Direzione e Amministrazione al fine di ottimizzare le attività di supporto alla didattica. Per questo aspetto, appare essenziale l'emanazione del Regolamento di organizzazione degli Uffici, con riferimento a quanto previsto agli artt. 23, 24 cc. 4 e 5, e 25 dello Statuto.

In questa prima Relazione annuale, il Nucleo si è dato i medesimi obiettivi di misurazione della qualità nella didattica, nella ricerca e nella gestione che hanno caratterizzato i precedenti. Anche i criteri di fondo sono i medesimi: l'ottemperanza alla normativa vigente e la congruenza tra obiettivi individuati e risultati conseguiti dall'Istituzione. Ad essi si aggiunge la valutazione circa il recepimento delle Raccomandazioni di miglioramento formulate dal Nucleo nelle Relazioni 2011 e 2012.

La presente Relazione evidenzia pertanto le tendenze in atto, gli aspetti positivi riscontrati, le aree di miglioramento già note e quelle rilevate nuovamente nell'Istituzione, al fine di sostenerne i processi di sviluppo sul fronte della didattica e della ricerca, su quello organizzativo-gestionale, su quello della valorizzazione delle attività mediante la comunicazione.

Per concludere, due parole sul titolo che il Nucleo ha voluto dare a questa Relazione, come il precedente, *Verso una fase nuova*, da intendersi come prosieguo di una esperienza maturata. Con esso, il Nucleo ha inteso evidenziare la consapevolezza che il mandato direttoriale che si è concluso segna la conclusione di un ciclo: un ciclo di organizzazione dell'Istituzione, in cui la Direzione ha saputo cogliere con convinzione lo spirito e interpretare con tempestività il dettato della riforma; al tempo stesso, un ciclo storico che, a livello sistemico, chiede oggi alle Istituzioni Afam una rinnovata capacità di autoriflessione, di dialogo con l'ambiente, il territorio, il mondo giovanile, il mondo del lavoro e della produzione culturale. Di tutto ciò il Nucleo precedente ha dato conto in continuità con le precedenti Relazioni annuali, intitolate rispettivamente *Una prospettiva europea* e *Un anno di consolidamento*.

Da parte nostra, crediamo che la dimensione europea e internazionale siano oggi più che mai determinanti per gestire la fase nuova che si apre per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, e per collocare la gloriosa tradizione dell'insegnamento e della ricerca artistica nel nostro Paese all'interno di uno spazio in cui tale tradizione può trovare fecondi stimoli all'innovazione, sulla strada dell'eccellenza.

PARTE PRIMA. PREMESSE GENERALI

1. Lo stato di attuazione della legge di riforma dell'AFAM: provvedimenti adottati da marzo 2011 a marzo 2013

Nel periodo in esame, sono stati emanati i seguenti Decreti Ministeriali (qui indicati dal più recente al meno recente):

- Nota del 6 marzo 2012, prot. n. 1501/tc
D.M.1° marzo 2012, n.50 Accademie di Belle Arti: corrispondenze tra i crediti acquisiti nei corsi quadriennali del previgente ordinamento ed i crediti previsti dai corsi di diploma accademico di primo livello

- Decreto Ministeriale del 1 marzo 2012, n. 50
Accademie di Belle Arti: corrispondenze tra i crediti acquisiti nei corsi quadriennali del previgente ordinamento ed i crediti previsti dai corsi di diploma accademico di primo livello.

- Decreto Ministeriale del 1 marzo 2012, n. 49
Accademia di Belle Arti "Santa Giulia" di Brescia - Attivazione corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma accademico di II livello in "Scultura pubblica monumentale".

- Decreto Ministeriale del 1 marzo 2012, n. 48
Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta "P. Vannucci" di Perugia - Riordinamento corsi triennali di I livello in "Pittura", "Scultura" e "Scenografia"

- Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2012, n. 31
Accademia di Belle Arti de L'Aquila - Riordinamento corsi di I livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione", "Grafica" e "Scenografia".

- Decreto Ministeriale del 1 febbraio 2012, n. 25

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (I.S.I.A.) di Faenza. D.M. di rettifica al D.M. 19 luglio 2011 n. 98.

- Decreto Ministeriale del 1 febbraio 2012, n. 26
Accademia di Belle Arti di Napoli - Attivazione corso biennale sperimentale per il conseguimento del Diploma accademico di secondo livello in "Nuove tecnologie dell'Arte - indirizzo New Media Art"
- Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2011, n. 205
Accademia di Belle Arti di Macerata - Attivazione corso di Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali".
- Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2011, n. 204
Accademia di Belle Arti di Napoli - Attivazione corso di Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali".

DM 11 novembre 2011, n. 194, concernente la definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto per l'anno accademico 2011/2012;

DM 10 novembre 2011, n. 191, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Cignaroli" di Verona, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 10 novembre 2011, n. 187, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, del Corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Edizioni ed Illustrazione per la Grafica d'Arte" autorizzato presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino;

DM 10 novembre 2011, n. 186, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, del Corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Decorazione" autorizzato presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino;

DM 8 novembre 2011, n. 178, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello, autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta S. Giulia di Brescia;

DM 28 settembre 2011 n. 133, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2010/2011, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Roma;

DM 28 settembre 2011 n. 132, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Torino;

DM 1 settembre 2011 n. 119, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Design" e "Nuove tecnologie per l'arte - Film e new media", autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "NABA" di Milano;

DM 2 agosto 2011 n. 105, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "NABA" di Milano, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 2 agosto 2011, n. 104, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "LABA" di Brescia, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 19 luglio 2011 n. 97, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti di Napoli, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 19 luglio 2011 n. 96, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello, autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata;

DM 19 luglio 2011 n. 95, di rettifica del DM 18 aprile 2011, n. 50 relativo ai Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone;

DM 14 luglio 2011 n. 94, Autorizzazione al rilascio del diploma accademico di primo livello in "Costume e Moda" per l'Accademia di Costume e Moda di Roma;

DM 23 giugno 2011 n. 81, concernente la definizione degli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";

DM 13 giugno 2011 n. 76, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "NABA" di Milano, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 13 giugno 2011 n. 75, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Carrara" di Bergamo, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 13 giugno 2011 n. 74, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Ligustica" di Genova, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 13 giugno 2011, n. 73, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello in "Design", "Graphic Design" e "Fotografia", già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "LABA" di Brescia, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 13 giugno 2011, n. 72, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Rufa" di Roma, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 24 maggio 2011, n. 67, concernente l'attivazione dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli;

DM 24 maggio 2011, n. 65, concernente il riordino dei corsi triennali di primo livello già attivati dall'Accademia di Belle Arti di Bari, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del DPR 212/2005;

DM 24 maggio 2011, n. 66, concernente l'attivazione dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Didattica museale"; "Progettazione degli allestimenti museali"; "Progettazione della moda";

"Nuove Tecnologie per l'arte - indirizzi Graphic Design-comunicazione d'impresa; Arti multimediali per il cinema e il video; Arti multimediali interattive"; autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo;

DM 19 aprile 2011 n. 52, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, del Corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Arti visive e nuovi linguaggi espressivi - indirizzi: Pittura, Scultura, Grafica e Decorazione"; autorizzato presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze;

DM 18 aprile 2011 n. 51, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, del Corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Pittura - Arti visive contemporanee", autorizzato presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino;

DM 18 aprile 2011 n. 50, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/2012, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Pittura"; "Pittura - indirizzo: Arte pubblica"; "Scultura"; "Decorazione - indirizzo: Eventi artistici e culturali"; "Grafica"; "Scenografia"; "Nuove tecnologie dell'arte - indirizzo: Media art"; "Progettazione artistica per l'impresa - indirizzi: Graphic design e Fashion design"; "Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo" autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

È purtroppo tuttora in itinere il Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

Il rapporto di lavoro del personale direttivo, docente, amministrativo e tecnico è disciplinato contrattualmente in un apposito comparto di contrattazione collettiva denominato "Comparto dell'Alta Formazione e specializzazione artistica e musicale", come previsto dall'art. 2, c.6 della Legge n. 508/99. Il comparto è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002, ma il primo contratto normativo ha visto la luce nel 2005 e il secondo nel 2010.

Entrambi sono stati sottoscritti con grande ritardo rispetto al periodo di riferimento; il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezza nella gestione del personale e nella trattazione delle relative pratiche, non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore.

Allo stato risultano sottoscritti i seguenti Contratti Collettivi Nazionali:

CCNL AFAM per il quadriennio giuridico 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;

CCNI sottoscritto il 22 luglio 2005;

CCNL AFAM per il biennio economico 2004-2005, sottoscritto l'11 aprile 2006;

CCNL AFAM per il quadriennio giuridico 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 4 agosto 2010;

CCNL AFAM per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 4 agosto 2010.

Si segnalano inoltre, per la rilevanza delle tematiche trattate, le seguenti note ministeriali:

Nota del 2 dicembre 2011, n. 6837 - DM 11 novembre 2011, n. 194 - Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249;

Nota del 4 aprile 2011 prot. n. 1814 - art. 10 DPR 8 luglio 2005, n. 212. Regolamenti didattici.

Si segnala infine la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2012) che all'articolo 4, cc. 71-80 detta specifiche disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta

formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul Collegio dei revisori dei conti delle Istituzioni AFAM.

2. Attività del Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Il Nucleo in carica è composto come segue:

Dott. Raffaele Landolfo Direttore Amministrativo – contabile in quiescenza del M.E.F., Ragioneria Generale dello Stato

Prof.ssa Anna Scivittaro Docente di ruolo di I fascia di Plastica Ornamentale nell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Si è in attesa dell'autorizzazione alla nomina del terzo membro del Nucleo di valutazione

Dalla sua nomina, il Nucleo ha lavorato attivamente alla stesura della presente Relazione. Per far ciò, ha richiesto, ordinato e analizzato la documentazione ottenuta dall'Accademia e, oltre a svolgere una cospicua mole di lavoro per via telematica, si è riunito, più volte.

L'iniziativa "Porte Aperte", finalizzata all'ascolto delle varie componenti dell'Istituzione e realizzata per le precedenti Relazioni, per carenza di tempo non ha potuto purtroppo aver luogo.

Il Nucleo ha inoltre provveduto regolarmente a redigere i verbali delle proprie riunioni e a inserirli in un apposito registro, conservato a cura del Segretario verbalizzante. Il registro relativo al secondo e al terzo anno di attività, compresa la Relazione annuale, è stato consegnato al Direttore Amministrativo dell'Accademia per la sua conservazione negli archivi dell'Istituzione.

3. Arco temporale, obiettivi, criteri e modalità della valutazione; riferimenti normativi e regolamentari, altre fonti

3.1. Arco temporale coperto dall'analisi

Ai fini della presente Relazione, il Nucleo ha concentrato la propria analisi sull'anno accademico 2012/13 (1° novembre 2012-31 ottobre 2013), dopo aver effettuato il necessario inquadramento delle varie attività e dei loro risultati nel contesto evolutivo dell'Istituzione. Si ricorda a tale proposito che il precedente Direttore è stato eletto il 15 settembre 2011 e nominato, con D.M. 139 del 06.10.2011, dal Ministro

dell'Università e della Ricerca con decorrenza dal 1° novembre 2011 al 31.10.2014 . A seguito del decesso del medesimo avvenuto in data 26/05/2012 è stato nominato direttore reggente la professoressa Taddei e confermata in detta posizione con D.M. n. 154 del 22/10/2012, per il periodo 2012/2015. La nomina del Presidente è invece avvenuta con DM n. 133 del 17.07.2012 .

3.2. *Obiettivi, criteri e modalità della valutazione*

Il Nucleo ha confermato anche per questa Relazione gli *obiettivi* della sua valutazione, che fanno riferimento ai principi ispiratori del DPR 21 febbraio 2008, n. 64 "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)", e all'art. 10, c. 2 del citato DPR 132/03:

**verifica dei livelli di qualità, efficacia ed efficienza
delle attività didattiche, scientifiche e di gestione
dell'Accademia di Belle Arti di Macerata,
con specifico riferimento alla rispondenza dei risultati
agli obiettivi prefissati.**

Esse tengono inoltre conto delle raccomandazioni formulate nella precedente relazione annuale, così da verificare gli scostamenti rispetto a quest'ultima.

L'attività di valutazione del Nucleo è stata improntata, come per le precedenti Relazioni annuali, ai seguenti *criteri*:

Verifica dell'ottemperanza dell'operato dell'Accademia alla normativa generale e di settore, con particolare riferimento all'attuazione della riforma dell'AFAM;

Verifica della capacità dell'Istituzione di indicare chiaramente gli obiettivi nei documenti programmatici previsti dalla normativa;

Verifica della capacità dell'Istituzione di tradurre gli obiettivi programmatici in strumenti di supporto gestionale al raggiungimento dei medesimi (regolamenti, piani operativi);

Misurazione del rapporto tra obiettivi programmati e obiettivi conseguiti dall'Istituzione;

Verifica della capacità di utilizzazione delle risorse (umane, logistiche, finanziarie, informative, culturali, relazionali) disponibili e del loro incremento;

Livello di trasparenza delle procedure, in relazione all'efficienza ed efficacia dei processi e alle richieste dell'utenza;

Capacità di valorizzare mediante la comunicazione l'attività didattica e di ricerca, nonché le risorse dell'Istituzione;

Capacità di istituire rapporti proficui e continuativi con il territorio;

Intensità dell'internazionalizzazione nel quadro del Processo di Bologna.

A partire dal 1° novembre 2010 il Nucleo, Organo necessario dell'Istituzione, ha avuto composizione completamente esterna. È interessante, a tale proposito, notare come le recenti linee-guida ministeriali relative alle Università sottolineino l'importanza della componente esterna dei Nuclei di Valutazione di Ateneo, anch'essi Organi necessari delle rispettive Istituzioni.

Per quanto attiene infine alle *modalità di acquisizione dei dati* oggetto di esame, il

Nucleo di Valutazione ha fatto riferimento essenzialmente a:

Documentazione formale acquisita o visionata presso l'Istituzione in formato cartaceo e/o digitale;

Incontri e colloqui - liberi o richiesti - dei componenti del Nucleo di Valutazione (in forma individuale o collegiale) con il personale docente, amministrativo e tecnico, e con i vertici dell'Istituzione;

Documentazione formale acquisita o visionata presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

3.3. Riferimenti normativi e regolamentari.

Stante la perdurante assenza di linee-guida nazionali per la valutazione delle Istituzioni AFAM di cui al precedente § 3, per svolgere la propria attività il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata ha fatto riferimento innanzi tutto alle *fonti normative e regolamentari* generali elencate nell'App. I.2 e al precedente § 3.2.

A queste sono stati aggiunti, come per le due Relazioni precedenti, tutti i *documenti istituzionali* prodotti dall'Accademia di Belle Arti di Macerata nella sua autonomia e già visionati per la precedente Relazione: Statuto, Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, Regolamento Didattico Accademico – tuttora in attesa di approvazione ministeriale –, Regolamento del Consiglio di Amministrazione, Regolamento delle spese di rappresentanza, Regolamento interno per i dati sensibili nei pubblici concorsi, Regolamento interno per i pubblici concorsi, il personale esterno e gli affidamenti, Regolamento del Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità.

Le fonti e i documenti sopra elencati sono stati integrati dalla seguente *documentazione formale*, prodotta dall'Istituzione nell'anno accademico 2012/13 e negli anni finanziari 2012 e 2013 durante lo svolgimento dei diversi processi di gestione, sulla base degli obblighi normativi e regolamentari:

Linee programmatiche delle attività didattiche, di produzione e di ricerca del Direttore e del Consiglio Accademico, da allegare al bilancio di previsione

Verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

Verbali delle riunioni del Consiglio Accademico;

Verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti;

Verbali delle riunioni della Consulta degli Studenti

Delibere del Consiglio di Amministrazione;

Delibere del Consiglio Accademico;

Bilanci di esercizio: conto consuntivo 2012, bilancio di previsione 2013;

Relazione programmatica del Presidente di accompagnamento al bilancio di previsione 2013, redatta ai sensi del Regolamento di contabilità, finanza e amministrazione (art. 5 c.6);

Documentazione relativa alla contrattazione integrativa di Istituto.

Il Nucleo di Valutazione ha poi attinto ulteriori elementi di analisi quantitativa e qualitativa dalle seguenti fonti:

Elenchi interni dei corsi e dei docenti forniti dalla Segreteria Didattica per il Vecchio e Nuovo Ordinamento;

Dati quantitativi relativi alla composizione dell'organico del personale docente e non docente forniti dalla Direzione Amministrativa;

Dati sull'andamento delle iscrizioni e sulla frequenza dei corsi forniti dalla Segreteria Didattica;

Documentazione prodotta dalla Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali, Prof.ssa Teresa Marasca;

Documentazione prodotta in merito alla Biblioteca dalla Responsabile, Prof.ssa Loretta Fabrizi.

4. La struttura dell'Accademia: Statuto, Organi e Regolamenti

Per quanto riguarda l'adozione dello Statuto e la composizione degli Organi, si veda l'App. I.5.

Rispetto alla situazione ivi descritta si segnalano le seguenti variazioni nella composizione degli Organi, in parte correlate all'insediamento del nuovo Direttore in data

1° novembre 2012:

Direttore: Prof.ssa Paola Taddei, eletto dal Collegio dei Docenti dell'Accademia in data 14 settembre 2012 e nominato dal Ministro dell'Università e della Ricerca con DM n. 154 del 22.10.2012, con decorrenza 1° novembre per il triennio 2012-2015;

Presidente: Prof. Evio Hermas Ercoli;

Consiglio di Amministrazione: all'atto della chiusura della presente Relazione, il Consiglio è composto dal Presidente Prof. Evio Hermas Ercoli, dal Direttore Prof.ssa Paola Taddei, dall'Avv. Antonio Maria Golini, Rappresentante del Ministero, dal Prof. Paolo Gobbi, Rappresentante dei Docenti, dal Sig. Giuliano Ciarloni, Rappresentante degli Studenti;

Consiglio Accademico: composto dal Direttore Prof.ssa Paola Taddei, che lo presiede, dai Rappresentanti dei Docenti eletti dal Collegio dei Docenti: Proff. Loretta Fabrizi, Marasca Teresa, Rossella Ghezzi, Stefano Lucinato, Pier Paolo Marcaccio, Enrico Pulsoni, Paola Taddei, e dai rappresentanti degli studenti Roberta Ulissi e Stefano Teodori ;

Collegio dei Revisori: è composto dal Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott. Paolo Massi, e dai Rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dott. Lorenzo di Bartolo;

Nucleo di Valutazione: si rinvia al § 3, Parte Prima della presente Relazione;

Consulta degli Studenti: composta dagli studenti Giuliano Ciarloni, Roberta Ulissi, Oddis Michele, Ferracuti Daniele, Santarelli Donatella, Sciacqua Sebastiano, Piergiacomi Alice, Ferri Julian Manuel, Benemia Amedeo.

PARTE SECONDA. GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE1. I documenti di programmazione e rendicontazione

Per la stesura della presente Relazione, il Nucleo ha potuto avvalersi di alcuni documenti di particolare rilevanza ai fini della valutazione delle attività svolte nell'anno accademico 2012/2013, e negli esercizi finanziari 2011 e 2012.

I documenti che verranno di seguito esaminati sono:

la *Relazione del Direttore* contenente i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario 2013, redatta ai sensi dell'art. 5, c.3 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituzione (prot. 2637/2/14 del 17 ottobre 2009);

la *Relazione illustrativa del Presidente allegata al Bilancio di previsione 2013* ai sensi del sopra citato Regolamento, art. 6, c.2 sub a).

Infine il citato Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituzione, approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21.03.09, ha funto da quadro di riferimento per i principali processi di programmazione.

I documenti sopra elencati consentono di effettuare la valutazione con specifico riferimento alla congruenza tra obiettivi e risultati, come previsto dalla normativa, e più specificamente di:

cogliere la coerenza tra la programmazione annuale delle attività - non solo didattiche e scientifiche, ma anche amministrative e gestionali - e l'impostazione generale della programmazione, che trova il suo fondamento nella normativa, nello Statuto e nel programma elettorale del Direttore;

verificare la capacità di individuare azioni di miglioramento costante dei singoli processi, sulla base dei risultati ottenuti;

apprezzare, in una visione di sintesi, le attività svolte durante l'anno accademico 2012/2013.

Vengono ora brevemente esaminati i documenti sopra elencati.

1.1. La *Relazione del Direttore* contenente i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario 2013

Alla Relazione del Nucleo vengono affiancati, per un corretto inquadramento dell'autonomia, il nuovo CCNL e tre note ministeriali, relative rispettivamente alla determinazione della dotazione organica, alle conversioni di cattedra e all'inquadramento nei settori artistico-disciplinari.

Il documento si articola in sezioni, dedicate a:

andamento delle iscrizioni e offerta formativa: si rileva l'attuazione di tutte le iniziative individuate in sede programmatica, ed effettua una disamina dell'andamento delle iscrizioni correlandolo all'offerta formativa per il triennio, rimasta costante; la previsione effettuata è un +10% di iscrizioni. I Corsi biennali sono infine in via di progettazione di dettaglio;

logistica: si sottolinea la perdurante carenza di spazi e si richiede un coinvolgimento tempestivo del Direttore Amministrativo, al fine di effettuare le procedure per la

flessibilità degli orari, l'adeguamento delle attrezzature obsolete, l'acquisizione di spazi per la didattica e alcuni servizi (Biblioteca, Ufficio Relazioni Internazionali, pinacoteca con relativo spazio per i depositi), la necessità di garantire un fondo stabile per gli acquisti della Biblioteca;

ricerca, formazione, produzione: le iniziative per le quali si richiede supporto finanziario sono in primo luogo le manifestazioni ormai consolidate dell'Accademia (Mirionima, I Mode Visions). A queste si affiancano i seminari afferenti ai singoli Corsi e i Programmi IP.

Viene inoltre richiesta la pianificazione finanziaria delle celebrazioni relative al quarantennale dell'Accademia (a.a. 2012/13) e si sottolinea la necessità dell'apertura di partita Iva per la commercializzazione delle produzioni dell'Istituto.

Sussidi agli studenti: viene riconfermata l'importanza del coinvolgimento degli studenti nella vita dell'Istituzione nelle modalità ormai consolidate (borse di studio, contributi per visite guidate, altri sussidi premiali) e mediante il part time

promozione immagine: si richiamano le consuete iniziative (apertura dell'anno accademico, conferimento di titoli onorifici).

In chiusura, si segnala la necessità indifferibile di istituire un Ufficio Stampa e comunicazione pubblica sulla base di un successivo progetto di dettaglio.

1.2. La Relazione illustrativa del Presidente *allegata al Bilancio di previsione 2013*

Il documento è significativamente intitolato "Un processo di autoriforma". Tale titolo è motivato dalla contrazione dei finanziamenti ministeriali, dalla possibile non erogazione del contributo da parte della Provincia di Macerata, dall'eventuale mancato pagamento delle spese di riscaldamento da parte della citata Provincia, dal quasi azzeramento della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione.

A causa di questi fattori, si chiede l'invio urgente da parte del MIUR del contributo indistinto, senza il quale l'esposizione finanziaria dell'Istituto diviene insostenibile. A questa richiesta si aggiunge quella del trasferimento della tassa statale direttamente all'Istituzione, analogamente a quanto avviene per le Università.

Si elencano quindi le necessità finanziarie come segue:

necessità di completamento del "Polo della Grafica": si chiede di sottoporre al Comune di Macerata richiesta di contributi per proseguire a stralci i lavori nell'ex palazzina dei Vigili Urbani. La cifra complessiva richiesta per tutte le opere è di Euro 600.000,00 circa;

acquisto di banco per regia: la richiesta per tale acquisto è di Euro 45.000,00..

Vengono quindi illustrate l'offerta formativa e il programma didattico-culturale per i quali si richiedono finanziamenti.

Il quadro previsione riepilogativo risulta articolato come segue:

Titolo	Entrate e spese	Entrata	Spesa
Titolo I	Correnti	638563,00	944.321,60
Titolo II	In conto capitale	6.000,00	20.241,40
Titolo III	Partite di giro	250.258,23	250.258,23
	Prelevamento dall'avanzo di amministrazione	320.000,00	
Totale		1.214.821,23	1.214.821,23

2. L'attività didattica

Con il completamento dei corsi del ciclo triennale e nella previsione dell'attivazione dei Corsi biennali di II livello, l'offerta didattica delle Accademie italiane in generale, e di quella di Macerata in particolare, affronta una fase nella quale i nodi irrisolti della riforma sono destinati a manifestarsi in tutta la loro evidenza.

Già nella Relazione precedente, il Nucleo ha posto in evidenza un fatto: una riforma che, a costo zero, ha prolungato di un anno la durata complessiva degli studi, ha prodotto un considerevole aumento del numero dei Corsi di diploma (più che raddoppiati nel caso dell'Istituto maceratese) e ha visto il proliferare degli insegnamenti impartiti, era destinata a poggiare sempre più gravosamente sulla generosa disponibilità del corpo docente. Si può forse ritenere che anche alla luce di questa considerazione il Contratto Nazionale Integrativo sottoscritto nel 2010 abbia ritenuto opportuno "alleggerire" contrattualmente il corpo docente del dovere – in verità etico e culturale, prima che contrattuale – di svolgere, accanto all'attività didattica, un'attività di ricerca. Ciò trascurando il fatto che è la ricerca a garantire l'aggiornamento culturale e professionale del corpo docente, e quel grado d'innovazione dei contenuti e dei linguaggi sul quale storicamente poggia l'autorevolezza della cultura artistica italiana.

Nel corso dell'anno accademico 2011/12 e 2012/2013, il progressivo aggravamento delle necessità didattiche ha costretto l'Istituto maceratese a prendere consapevolezza del fatto che la situazione didattica stesse volgendo verso il punto critico della non sostenibilità, anche per la riduzione annuale del finanziamento ministeriale che si è reiteratamente riproposta negli ultimi anni. È quanto si evince dai verbali del Consiglio di Amministrazione.

Alla proposta formulata dal Direttore a nome e per conto del Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha dato seguito con la delibera n. 20/2011, stabilendo criteri nei quali sono distinte le prestazioni per docenze e tutoraggi, e prevedendo compensi diversi per le diverse figure a diverso titolo coinvolte nella didattica.

Allo stato, il Nucleo ritiene indispensabile una precisa definizione delle competenze dei Consigli di coordinamento dei Dipartimenti e delle Scuole e la regolamentazione delle loro possibilità d'intervento su materie che sembrerebbero dover riguardare "la prossima scadenza delle graduatorie", i "bandi pubblici per le attività che rimangono scoperte" e i bandi pubblici di riferimento per le docenze non coperte dai ruoli e dai contratti attivi".

Il Nucleo torna altresì ad evidenziare la necessità ormai non ulteriormente differibile dell'approvazione ministeriale del Regolamento didattico dell'Istituzione.

Ciò anche per consentire all'Istituto la possibilità di affrontare materie come quelle appena riferite – delicate e di grande complessità – con il conforto di un riferimento certo e codificato. Si ricorda che la bozza del Regolamento Didattico dell'Accademia di Macerata è stata consegnata per approvazione al MIUR già nel 2008. In data 22/04/2013 l'Istituzione ha integrato le osservazioni del MIUR.

2.1. L'impatto della riforma sull'assetto dei corsi di studio

La ricostruzione storica dell'iter di attuazione della riforma e il suo impatto sull'assetto dei corsi di studio attivati presso l'Accademia di Macerata sono stati esaurientemente illustrati nelle due Relazioni precedenti (cfr. App. II.2, §§ 2.1 e 2.2).

Nell'anno accademico 2010/11 la vicenda attuativa della riforma ha registrato due avvenimenti di rilievo: il completamento del primo ciclo triennale dei corsi di primo livello (e con esso la conclusione di una fase sperimentale), e, ai sensi del DM n. 96 del 19 luglio 2011, il primo avvio in forma sperimentale del ciclo biennale di secondo livello.

Soprattutto l'avvio dei cicli biennali viene registrato con grande apprezzamento

dal Nucleo, che vi individua il raggiungimento di una tappa significativa verso il completamento dell'offerta didattica dell'Alta Formazione Artistica e Musicale italiana.

Manca ormai solo l'istituzione dei corsi di terzo livello (dottorati) per completare l'adeguamento delle Istituzioni italiane all'articolazione europea dell'istruzione superiore artistica, e dare alla dimensione della ricerca uno spazio confacente.

Per l'Accademia di Macerata, il passaggio dei corsi di primo livello dalla fase sperimentale a quella ordinamentale è stato sancito dal DM n. 231 dell'11 ottobre 2010, concernente il riordino di tutti i corsi già attivati sulla base della documentazione ritenuta del CNAM, nella sua adunanza del 14 maggio 2010, conforme al DM 123/09.

Risultano così istituiti in forma ordinamentale i seguenti Corsi:

DIPARTIMENTO ARTI VISIVE

SCUOLE: Decorazione; Grafica; Pittura; Scultura.

Corsi: Decorazione; Grafica, con indirizzi: Illustrazione e Grafica d'arte; Pittura; Scultura.

DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

SCUOLA: Progettazione artistica per l'impresa

Corsi: Design, con indirizzi: Fashion Design, Graphic Design, Light Design

SCUOLA: Restauro

Corso: Teoria e tecnica della conservazione dei Beni Culturali (corso triennale in esaurimento) con indirizzi: Restauro per la Pittura, Restauro per la Scultura e la Decorazione

SCUOLA: Scenografia

Corso: Scenografia

SCUOLA: Nuove tecnologie per l'arte

Corso: Teoria e tecnica della comunicazione visiva multimediale

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

SCUOLA: Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

Corso: Comunicazione artistica per l'impresa

SCUOLA: Didattica dell'arte

Corso: Mediazione artistico-culturale.

Il DM n. 96 del 19 luglio 2011 ha inoltre autorizzato l'Accademia di Belle Arti di Macerata all'attivazione di otto corsi biennali sperimentali per il conseguimento del Diploma accademico di secondo livello, tre dei quali articolati in diversi indirizzi come qui di seguito specificato:

Arti visive del contemporaneo, con indirizzi: Decorazione, Pittura, Scultura
Videoscultura;

Grafica, con indirizzi: Grafica d'arte e multimediale, Illustrazione

Fashion Design;

Graphic Design;

Imaging Design, con indirizzi: Light Design, Fotografia;

Scenografia per lo spettacolo e lo spazio architettonico;

Linguaggi multimediali e Digital Video;

Museologia - Museografia.

Risulta così integralmente accolta la delibera del Consiglio Accademico n. 10 del 25.marzo 2011, con la quale è stata chiesta al MIUR l'autorizzazione ad inserire nel pacchetto dell'offerta didattica dell'Istituto ben 13 corsi biennali.

Un altro significativo risultato maturato nel corso dell'anno accademico in esame è costituito dall'inserimento dell'Accademia di Macerata tra le prime istituzioni accreditate allo svolgimento dei corsi quinquennali per la formazione dei restauratori. Si è così conclusa la delicata e complessa vicenda che ha visto sopravvivere fino ad ora il Corso quadriennale sperimentale preesistente alla riforma, il cui diploma finale non era riconosciuto agli effetti dell'esercizio della professione di restauratore.

Facendo seguito al DM n. 172 del 15 settembre 2010, a rettifica dell'allegato A al DM n. 123 del 30 settembre 2009, che disciplinava l'ordinamento didattico del corso di primo livello in Restauro, il Decreto Interministeriale MIUR-MiBAC del 30 dicembre 2010, n.302 ha istituito il corso di diploma accademico di durata quinquennale, abilitante alla professione di restauratore di beni culturali.

A quest'ultimo atto, in data 22.11.2011 è seguito il parere di conformità della Commissione Interministeriale MIUR-MiBAC, in virtù del quale l'Accademia di Macerata è stata autorizzata all'istituzione e all'attivazione di un Corso di diploma accademico abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, articolato in quattro percorsi formativi:

Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile;

Manufatti scolpiti in legno;

Arredi e strutture lignee;

Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

Un motivo di particolare riconoscimento per l'Accademia di Macerata è costituito dal fatto di essere stata inserita – unica, insieme all'Accademia di Napoli – nell'elenco stilato in data 19 gennaio 2012 dalla Commissione Interministeriale MIUR-MiBAC. L'elenco comprende solo 9 istituzioni di assoluto prestigio internazionale, quali l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di Roma, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nell'arco temporale si evidenzia la nota ministeriale prot. n. 7631 del 9 dicembre 2010, con la quale è stato trasmesso a tutte le istituzioni AFAM uno schema-tipo di regolamento per i corsi Master. In adeguamento al suo dettato, l'Istituto maceratese ha provveduto a modificare il Regolamento interno che disciplina la materia con delibera Consiglio di Amministrazione n. 7 del 21 marzo 2011.

Successivamente, in conformità a quanto disposto dal Regolamento, il Consiglio Accademico, con la delibera n. 11 del 25 marzo 2011 ha approvato i seguenti 11 Corsi Master, la cui attivazione resta condizionata alla verifica delle condizioni necessarie per la copertura finanziaria:

- MA.VI.MA. Master in digital video maker
- I.M.A.G.O. Master internazionale in grafica d'arte e organizzazione del mercato artistico

- ARS IN FABULA, Master in illustrazione per l'editoria
- MA.LI.DE. Master in light design per spettacolo, architettura, fotografia, cine-tv

- MA.CO.DE. Master in color design e scenografia urbana
- MA.R.TE. Master in rappresentazione teatrale

- M.T.M. Master in organizzazione, produzione e comunicazione del Teatro musicale
- MA.VI.MA. Master in digital video maker
- ACCADEMIA FILM PRODUCTION Master in progettazione arti applicate e produzione video-cinematografica
- IN. GA.MA. Master in videogame e cyberspazio
- M.O.d.E. Master in organizzazione degli eventi

Tutti i master di cui sopra, tranne Ars in fabula, non sono stati attivati per mancanza di iscritti.

2.2. L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Il Nucleo conferma la valutazione estremamente positiva, già espressa nelle precedenti Relazioni annuali, in merito ai risultati conseguiti dall'Accademia di Belle Arti di Macerata nell'allestimento di un'offerta formativa ampliata e coerente con il dettato e lo spirito della riforma. In particolare, ancora una volta il Nucleo sottolinea il fatto che l'Istituto ha esteso la sua area di competenza integrando l'offerta formativa tradizionale con un potenziamento del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate. Questo

continua ad essere premiato dall'andamento delle iscrizioni ai corsi di Fashion, Graphic e Light Design. Risultano invece tuttora non attivati entrambi i Corsi autorizzati del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte (Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo e Didattica dell'arte), pertinenti a campi disciplinari che prima della riforma la didattica tradizionale delle Accademie di Belle Arti aveva ampiamente ignorato.

Il riconoscimento dell'impegno profuso dall'Istituto nell'ammodernamento della propria offerta didattica e la positiva valutazione dei risultati conseguiti in questa direzione inducono il Nucleo a rinnovare la segnalazione dei "Descrittori di Dublino" quale strumento per il controllo e il governo dell'offerta formativa e il suo migliore adeguamento agli standard europei, come più volte ribadito nei seminari dei Bologna Experts. Già la Relazione 2011e 2012 ne caldeggia l'adozione, in quanto strumento "in grado, nello specifico dell'Accademia, di produrre effetti benefici sia per quanto riguarda l'innalzamento della qualità dell'azione formativa, sia per quanto riguarda la condivisione di standard della didattica da parte di tutti gli otto Corsi di diploma sinora attivati".

Il Nucleo torna a segnalare anche la necessità di sottoporre a verifica periodica l'attribuzione dei crediti ECTS alle singole discipline per verificarne la corrispondenza al carico di lavoro richiesto per il superamento dell'esame. Tale necessità è stata ripetutamente ribadita dall'équipe dei Bologna Experts, che ha evidenziato la doppia possibilità d'intervento: mediante riduzione/ampliamento dei programmi d'esame, o mediante modifica del numero di crediti assegnati.

CORSI ORDINAMENTALI

A parte l'attivazione della terza annualità di tutti i Corsi ordinamentali di primo livello, nell'anno accademico 2010/11 l'offerta formativa dell'Accademia di Macerata non ha registrato novità di rilievo. Sebbene sia l'esito naturale di un intervento risalente all'anno

accademico 2008/09, il Nucleo torna a ribadire il forte valore simbolico dell'avvenuto

completamento del primo ciclo triennale, in quanto tale esito marca il pieno compimento di una fase del percorso riformatore inaugurato nel 1999, e costituisce il primo significativo risultato intermedio conseguito nel processo di adeguamento al sistema dell'istruzione superiore europea del sistema italiano dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e Coreutica.

In adeguamento alle necessità imposte dalle nuove esigenze didattiche conseguenti al progressivo passaggio dalla fase sperimentale a quella ordinamentale, l'Istituto maceratese ha iniziato l'azione di conversione di alcune delle cattedre già presenti dell'organico e ritenute ormai meno indispensabili di altre relative all'insegnamento di discipline di nuova introduzione.

Nell'anno accademico oggetto della presente Relazione le cattedre di Design, Estetica, Incisione (tutte di I Fascia) sono state convertite rispettivamente nelle cattedre di Land Design, Applicazioni digitali per le arti visive e Graphic Design, assegnate con incarico a tempo determinato rispettivamente ai Proff. Piergiorgio Capparucci, Matteo Catani e Mauro Evangelista.

Inoltre, con delibera n. 2 del 21.06.2012, il Consiglio Accademico ha dichiarato non disponibili alcune cattedre vacanti per pensionamenti, trasferimenti o conversione:

Con la sola eccezione delle cattedre di Tecniche di fonderia e di Teoria e metodo dei mass-media, coperte (Legge 143/2004) rispettivamente dai Proff. Francesco Tognocchi e Pierpaolo Loffreda, tutti gli insegnamenti sono stati coperti con incarico a tempo determinato, conferiti sulla base delle graduatorie d'Istituto.

Per quanto riguarda gli altri insegnamenti le novità riguardano, oltre alla soppressione delle materie convertite come sopra specificato, l'attivazione degli insegnamenti principali della terza annualità della Scuola di Progettazione visiva per l'impresa, vale a dire:

Light Design 3 (12 crediti formativi)

Fashion Design 3 (12 crediti formativi)

Graphic Design 3 (12 crediti formativi).

SEMINARI

Nell'anno accademico 2011/12, l'Accademia di Macerata ha inoltre ampliato l'offerta didattica attivando una nutrita attività seminariale, che è stata individuata come strumento utile ai docenti delle varie discipline per integrare e potenziare i loro insegnamenti.

L'elenco seguente enumera i seminari che sono stati tenuti, la tematiche svolte e i nominativi dei docenti di riferimento.

	COGNOME	NOME	SEMINARI	INCONTRI	docente riferimento
1	MARTINES	GIOVANNI	sem Storia della PUBBLICITA'	8 incontri	BENEMIA
2	CINGOLANI	MARCO	SEM modelling formatura e tec.scultura	10 incontri 13 incontri	BOSISIO

3	COTOGNINI	FABRIZIO	SEM. STILL LIFE	10 incontri	BOSISIO
4	CALZOLAIO	SIMONE	SEM Diritti Informazione e Comunicazione	4 incontri	CAPPARUCCI
5	CECARINI	FRANCESCA	n.4 SEM luce per 39 incontri	39 incontri	CAPPARUCCI
6	DALL'OSSO	STEFANO	SEM progett.di interventi urbani e territoriali per la luce	13 incontri	CAPPARUCCI

7	PAGNANELLI	VALENTINA	SEM Diritti Informazione e Comunicazione	6 incontri	CAPPARUCCI
8	PALPACELLI	DELFO	SEM fotogrammetria 10/11	13 incontri	CAPPARUCCI
9	RAMPINI	CECILIA MAGDA	SEM ecodesign (abpr17)	8 incontri	CAPPARUCCI
10	ROMAGNOLI	STEFANO	SEM wisy wyg+ INAUGURAZIONE	5 incontri	CAPPARUCCI
11	MAFFEI	TIZIANA	MUSEOGRAFIA (ABPVA1)	8 incontri	CATALDO
12	NONNIS	ANTONELLA	SEM: MUSEOGRAFIA (ABPVA1)	2 incontri	CATALDO
13	TAMBURINI	PIETRO	COMUN/VALORIZ. COLLEZ.MUSEALI	9 incontri	CATALDO
14	LUONGO	MICHELINA	modellist.per la moda (ABPR 21)	20 incontri	COLIS
15	MEMMO	SABRINA	Marketing/management	10 incontri	COLIS
16	RUBINO	ROSAMARIA GABRIELLA	PSICOLOGIA DEI CONSUMI DI MASSA	4 incontri	COLIS
17	TESORATI	CLAUDIO	DESIGN DELL'ACCESSORIO	12 incontri	COLIS
18	BALDASSARRI	CINZIA	SEM terapeutica artistica	6 incontri	COPPARO
19	CICARE'	MAURO	ARTE DEL FUMETTO 2 (ABPR 20)	13 Incontri	ILLUSTRAZIONE
20	GARELLI	GIACOMO	ILLUSTRAZ.scientif.	6 incontri	ILLUSTRAZIONE
21	CAPPELLI	ADELE	SEM "L'IDENTITA'"	6 incontri	MARANGONI
22	ANCONELLI	IVANA	SEM Lab.Tec.Ceramica	6 Incontri	MARCACCIO
23	PETTOROSSO	DANIELE	AFFRESCO/MARCACCIO	20 incontri	MARCACCIO
24	SANTI	MARCO	SEM mosaico	6 incontri	MARCACCIO
25	SANTUCCI	MICHELE	tecnologia e tipologia dei uovi materiali	7 incontri	MARCACCIO
26	BAJO	EMANUELE	SEM fotografia per i beni cuturali	10 incontri	PAPPAGALLO
27	BARTOLOZZI	GIUSEPPE	AGIOGRAFIA (ABST 47)	15 incontri	PAPPAGALLO
28	BARUCCA	GABRIELE	SEM elem.Storia Arti Applicate	13 Incontri	PAPPAGALLO
29	BELLARDINELLI	MARCO	SEM teoria e storia del restauro	10 incontri	PAPPAGALLO
30	MESCHINI	GIORGIO	SEM. sicurezza cantiere	4 incontri	PAPPAGALLO
31	FRONTONI	EMANUELE	WEB DESIGN (ABPR 39)	11 incontri	SAC/CIVITANOVA
32	IZZO	VINCENZO	SEM fotografia digitale civitanova	20	SAC/CIVITANOVA

				incontri	
33	MILIOZZI	DAVID	antropologia culturale (ABST 55)	12 incontri	SAC/CIVITANOVA
34	SASSO	STEFANO	ELEM.acustica e SOUND DESIGN	13 incontri	SAC/CIVITANOVA

MASTER DI I LIVELLO

Come sopra ricordato, nell'arco temporale coperto dalla presente Relazione è stato trasmesso dal MIUR (con la nota n. 7631/2010) a tutte le Istituzioni AFAM lo schema-tipo di regolamento per i Corsi Master, schema cui l'Istituto maceratese ha adeguato la

propria regolamentazione con la delibera n. 7/2011 del Consiglio di Amministrazione.

L'art 14 di tale Regolamento impone al Coordinatore del Corso la redazione di una Relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche sulla base della verifica del grado di soddisfazione degli iscritti e delle ricadute professionali del titolo. Al Nucleo di Valutazione e al Consiglio Accademico spetta annualmente il compito di esaminare tale Relazione, anche ai fini di eventuali proposte di riedizione del Corso, mentre alla conclusione della terza edizione il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere una Relazione di sintesi che ne verifichi i risultati e le ricadute professionali.

Per la terza volta, nell'anno accademico 2010/11 l'Accademia di Macerata ha confermato il Master "Ars in Fabula" in Illustrazione per l'editoria, che come nelle precedenti due edizioni (2008/09 e 2009/10) è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale "La Fabbrica delle Favole", sulla base della convenzione triennale stipulata in data 22 aprile 2008. Questa impegna l'Istituto a fornire gli spazi e i servizi di segreteria amministrativa, mentre l'Associazione si fa carico della segreteria didattica e organizzativa.

Il Master si è articolato in tre moduli distribuiti tra il giugno 2010 e l'agosto 2011; il primo e il terzo, entrambi estivi, sono stati riservati alla didattica frontale e al rapporto con gli editori, mentre il secondo, invernale, ha integrato lezioni on line e attività di apprendimento personale.

Il Nucleo si riserva di dare un più ampio dettaglio dell'attività del Master nella Relazione di verifica prescritta dal Ministero.

2.3. I docenti

Il Nucleo non può che rinnovare le considerazioni espresse nelle Relazioni precedenti (App. II.2, § 2.6) sul ruolo positivo svolto dai docenti dell'Accademia di Macerata nell'attuazione della riforma. In particolare, torna a segnalarne positivamente la disponibilità ad assumere l'aumento del carico di lavoro conseguente all'accresciuto numero degli insegnamenti, e la duttilità nell'adeguare le competenze disciplinari all'arricchimento dell'offerta didattica dell'Istituto e all'ampliamento delle aree disciplinari di competenza effettuato nell'ultimo decennio.

In risposta a queste esigenze, è stato praticamente completato il percorso di progressivo allentamento del rapporto d'insistenza sulla medesima cattedra dei docenti di prima e di seconda fascia; ciò ha reso di fatto più disponibili i secondi ad assumere incarichi di affidamento. In tal modo, oltre che con l'ampio ricorso all'integrazione seminariale, l'Istituto è faticosamente riuscito a contenere il numero degli insegnamenti a contratto nei limiti della compatibilità finanziaria.

Il corpo docente dell'Accademia nell'anno accademico in esame è dunque composto come segue:

Docenti in organico	I e II fascia	44 UNITA' COMPRESO IL DIRETTORE, docente di Decorazione 2 ^a F. che ha aderito alla L. 12.11.2011 n. 183 comma 80 laddove prevede che "in caso di esonero dall'insegnamento dei docenti incaricati della direzione, debba essere reso indisponibile a copertura a tempo determinato un posto della dotazione organica per corrispondente durata" ha richiesto l'esonero dall'insegnamento. L'insegnamento reso indisponibile è RESTAURO DELLA DECORAZIONE ABPR 26 ex TECNICHE DELLA SCULTURA (convertito con delibera n. 12 del
Docenti e tecnici a contratto		49 unità (6 in più rispetto all'anno precedente), di cui 11 Tecnici assunti sulla base di graduatorie

La Scuola Libera del Nudo non fa parte dei Corsi o ordinamenti, ma della Formazione finalizzata (vedi Regolamento Didattico Accademico, art. 12, c. 1), nella fattispecie della Formazione permanente e ricorrente.

Il Nucleo osserva che ben 22 dei 44 docenti in organico sono impiegati a tempo determinato, e che di essi solo 3 lo sono sulla base di graduatorie nazionali. Sicché, considerando anche le 49 unità del personale a contratto, nel computo complessivo del personale a vario titolo impegnato nell'attività didattica dell'Accademia maceratese nell'anno accademico in esame (pari a 93 unità) solo il 23% deriva da un processo nazionale di selezione, mentre il 77% deriva da processi di selezione effettuati dall'Accademia. Il rapporto di 1:3 risultante da questi dati sembra descrivere efficacemente il grado d'avanzamento dell'autonomia dell'Accademia maceratese e la qualità del processo complessivo, che favorisce nettamente la singolarità di ogni Istituto rispetto all'autonomia del sistema nel suo complesso.

Nel rilevare questo dato, il Nucleo ritiene che vi sia materia più che sufficiente per domandarsi se e in quale misura tale specificità concorra all'omogeneizzazione del sistema nazionale dell'Alta Formazione Artistica, e sulla preferibilità di un tal genere di autonomia rispetto a quella del sistema universitario.

La tabella che segue illustra analiticamente la composizione del corpo docente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata nell'anno accademico 2011/12.

Tipologie di personale	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o		Personale a contratto (coll. a progetto, consulenze,		di cui <i>Personale docente di ruolo in altri Istituti AFAM</i>		TOT.
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Docenti I fascia	9	5	13	3	0	0	0	0	30
Docenti II fascia	4	6	2	1	0	0	0	0	13

Biblioteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	35	15	0	0	50
TOTALE	13	11	15	4	35	15	0	0	93

Il Nucleo rileva che anche nell'anno accademico in esame l'attività didattica dei docenti interni è impostata e gestita sulla base delle schede di programmazione predisposte dalla Direzione e già descritte nelle precedenti Relazioni (App. II.2, § 2.6).

I dati specifici del personale docente incaricato a contratto (nominativo, insegnamento, ore d'incarico, e quote orarie dell'attività frontale e di quella di laboratorio) sono dettagliati nella tabella seguente:

	COGNOME	NOME	DOCENTI	ore DOC	ore LABORAT
1	ADDAMIANO	SABINA	metodol.comuniz.visiva Acconto 3021,45 pagato 2011)	150	0
2	ANGELUCCI	GIULIO	Coordinamento SAC civita corsi SAC civitanova+aba	500 mens 230	10
3	ANGELUCCI	MASSIMO	regia docum/ling e tec. Audiovis stor.e tec. Document	130	25
4	AVI	MICHELA	lett.e illustr.infanzia	45	
5	BARONCIANI	ALESSANDRO	arte del fumetto	50	50
6	BARONCIANI	ROSSANO	CULTURE DIGITALI (ABST 45)	30	
7	BARTOLINI	MARCO	ELEMENTI DI BIOLOGIA APPL.AL RESTAURO	45	
8	BARTOLOZZI	GIUSEPPE	Agiografia	15	
9	BARTOLUCCI	FABRIZIO	process e tec.spettacolo/ regia multimediale spett.multimediale 2	125	25
10	BELLES	GIUSEPPE	tec.rappres.spazio/geometria descrittiva	75	25
11	BOTTOLI	ALDO	design della percezione e gestione del colore	50	25
12	BROCKHAUS	HENNING	teatro musicale	45	
13	CAMPANELLI	CLAUDIO	SCENOGRAFIA MULTIMEDIALE acconto pagato nel 2011	50	50
14	CASTAGNARI	ROBERTO	tec.digitali model.per il lighting tec.multim. program.din.luce	100	50
15	CECARINI	FRANCESCA	tec.dei nuovi materiali	50	50
16	CHIUSAROLI	EMILY	modellistica/tecnol.tessuto	100	100
17	CRISTINI	LUCA MARIA	beni culturali ed ambientali	45	
18	DIOTALLEVI	DANIELE	legislazione beni culturali	30	
19	FOCHESATO	WALTER	Storia illustraz.	45	
20	FORLANI	ALESSANDRO	storia video teatro/storytelling progettazione multimediale	95	50
21	FRABETTI	GIANPIETRO	ripresa e montaggio 1-2 montaggio 3/cinematografia	200	25
22	KAWANO	HIDEAKI	advertising/tec.carta/tec.mat.grafica	130	100
23	LATTANZI	ENRICO	fotografia civitanova	130	25

24	LELARIO	ANDREA	disegno per la grafica	50	
25	LEVRINI	BERNARDINA	TECNICHE DELLA DORATURA	50	50
26	MARCUCCI	MARCO	disegno informatico	50	50
27	MARILUNGO	MARCO	TEC.ANIMAZIONE DIGITALE	100	
28	MARTINES	GIOVANNI	ELEMENTI DI STORIA DELLA PUBBLICITA'	30	
29	MAZZONE	LUCIANO	applic.digitali per la document.artistica	50	
30	RABITTI	CORRADO	EDITORIA D'ARTE	50	
31	SARTI	ELEONORA	inglese inglese comun.art. IP marenefa	95	
32	SAVINI	MARIO	NET ART	50	25
33	SCARPITTI	PAOLO	restauro legno	100	
34	SCORCELLETTI	DIANA ELOISA	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	30	
35	SIMONETTI	CLAUDIO	CULTURA TESSILE ABPR 34	50	25
36	TALARICO	FABIO	CHIMICA RESTAURO	150	25
37	TORRE	MAURO	elem.di fisica applicati al restauro	45	
38	VERDE	GIACOMO	VIDEO TEATRO	75	25
39	VERLINDEN	NATHALIE	CULTURA DEI MATERIALI PER LA MODA 2	30	

Nell'anno accademico 2011/12, l'Accademia ha inoltre stipulato contratti con n. 11 assistenti tecnici per complessive n. 2721 ore come specificato nella tabella seguente.

	COGNOME	NOME	TECNICI	ore
1	EMILIOZZI	GIORDANO	tecnico Fotografia	350
2	GIANFELICI	LUISA	tecnico tec.pittoriche	274
3	FRATINI	ROBERTA	LAB. FASHION DESIGN	300
4	IZZO	VINCENZO	TECNICO	50
5	MARASCA	ELEONORA	TEC. ERASMUS	81
6	MERCURI	ROSSANO	tec.informatico	420
7	MERLI	ANNA MARIA	tecnico restauro	450
8	MORETTI	LUISA	TEC, RESTAURO	274
9	PRANAITYTE	RITA	tec erasmus	78
10	RIGAGLIA	DAVIDE	TECNICO RESTAURO LEGNO	144
11	WEN	QIUPING	TECNICO TUTOR CINESI	300

2.4. Gli studenti

Il positivo andamento delle iscrizioni registrato nell'anno accademico 2011/12 conferma la tendenza rilevata dal Nucleo nella Relazione precedente (si veda l'App. II.2, § 2.7) in merito alla capacità dell'Accademia di attuare il percorso riformatore con una

lettura efficace del territorio d'insistenza e delle sue esigenze.

A tale riguardo, trattandosi di una crescita tumultuosa in un campo disciplinare in gran parte estraneo all'identità culturale di più solida tradizione, il Nucleo ritiene opportuno ribadire la necessità di un'attenta verifica della proposta didattica e della sua effettiva corrispondenza agli standard del mercato professionale di riferimento.

Il dato relativo alla provenienza degli studenti risulta particolarmente interessante, in quanto vede tra i 863 iscritti all'Accademia di Macerata ben 113 residenti in regioni diverse dalle Marche, pari a oltre il 17%. Gli studenti non marchigiani provengono da tutte le Regioni d'Italia, meno la Valle d'Aosta e il Friuli-Venezia Giulia. Il fenomeno è dunque spiegabile solo in parte con l'evento sismico che ha colpito L'Aquila e le sue ripercussioni su quell'Accademia (28 studenti abruzzesi e 14 molisani). Si rilevano invece con interesse, in quanto significative di una capacità d'attrazione dell'Accademia di Macerata, le presenze meridionali (11 pugliesi, nonostante la presenza di ben 3 Accademie statali nella Regione; 8 siciliani e 4 calabresi, sebbene entrambe le Regioni abbiano 2 Accademie statali). Al riguardo, destano autentico stupore le presenze di 5 studenti toscani, di 14 laziali, 6 lombardi, che evidentemente non possono essere tutte in relazione con situazioni familiari di temporaneo trasferimento nelle Marche.

Invece, per quanto risulti complessivamente apprezzabile, il dato relativo agli studenti stranieri non sembra in alcun modo riconducibile alla capacità d'attrazione dell'Istituto. Il valore totale di 110 iscritti stranieri nell'anno accademico 2011/12 è per oltre la metà

determinato dalla presenza di ben 71 studenti cinesi del Progetto Turandot; dei restanti, 24 sono europei e 23 provenienti da 16 Paesi di entrambi gli emisferi.

Gli iscritti all'Accademia di Belle Arti di Macerata nell'anno accademico 2011/12 ammontano complessivamente a 863, di cui:

8 (erano 7 nell'a.a. 2010/11) nei corsi del Vecchio Ordinamento quadriennale;

659 (587 nell'a.a. 2010/11) nei corsi dell'ordinamento triennale;

150 (130 nell'a.a. 2010/11) nei corsi dell'ordinamento biennale;

17 (30 nell'a.a. 2010/11) al Master di primo livello;

18 (15 nell'a.a. 2010/11) alla Scuola Libera del Nudo

0 COBASLID (0 nell'a.a. 2010/11)

11 Ciclo Unico Restauratore Beni Culturali

Le iscrizioni confermano ancora una volta il risultato degli anni accademici precedenti, con l'incremento delle iscrizioni ai Corsi di primo livello (+ 94 rispetto ad un +137 registrato l'anno precedente).

Nell'anno accademico 2011/12, gli 8 studenti iscritti (7 nell'a.a. precedente) ai corsi del Vecchio Ordinamento quadriennale risultano così distribuiti:

Decorazione	1 (1 nell'a.a. precedente)
Multimediale	3 (3 nell'a.a. precedente)
Restauro	0 (0 nell'a.a. precedente)
Pittura	4 (3 nell'a.a. precedente)
Scenografia	0 (0 nell'a.a. precedente)

Scultura 0 (0 nell'a.a. precedente)

Il decremento del numero degli iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento quadriennale accompagna evidentemente il progressivo estinguersi dei Corsi dell'ordinamento pre- riforma. L'anno accademico oggetto della presente Relazione risulta il settimo dall'introduzione dei Corsi triennali, avvenuta in forma sperimentale nell'anno accademico 2004/05 quando era ancora possibile l'iscrizione all'ordinamento quadriennale, sicché gli studenti in oggetto sono da ritenersi iscritti alla seconda o alla terza annualità fuori corso.

I 659 studenti iscritti ai corsi di I livello del Nuovo Ordinamento nell'anno accademico 2011/12 (587 nell'anno accademico precedente) risultano così distribuiti:

Pittura	54	(52 nell'a.a. precedente)
Scultura	11	(13 nell'a.a. precedente)
Decorazione	34	(23 nell'a.a. precedente)
Scenografia	33	(39 nell'a.a. precedente)
Grafica	85	(73 nell'a.a. precedente)
Multimediale	115	(125 nell'a.a. precedente)
Restauro	32	(49 nell'a.a. precedente)
Design	292	(213 nell'a.a. precedente)
Comunic.ne Art. Impresa	3	

L'andamento delle iscrizioni ai corsi di primo livello evidenzia:

il recupero (da 115 a 127, +12%, dopo l'incremento del 15% registrato l'anno precedente) delle Scuole tradizionali afferenti al dipartimento Arti Visive, in particolare Scenografia (un ulteriore +30% dopo il +58% dell'anno precedente) e Scultura (+18% dopo il +57% dell'anno precedente). Esse rappresentano l'identità storica delle Accademie di Belle Arti, ed è da ritenersi quanto mai positivo il fatto che appaia scongiurato il rischio di un loro progressivo declino. Al contrario, tale identità risulta presidiata dal successo del Corso di Grafica (+20% dopo il +50% dell'anno precedente), istituito ex novo ed incluso nel medesimo Dipartimento in seguito alla riforma;

il fatto che, nonostante i Corsi della neo-istituita Scuola di Design si siano sovrapposti in gran parte alla sua area disciplinare, il Corso di Decorazione sia tornato in crescita e abbia recuperato il numero d'iscrizioni registrato nel 2008/09;

l'ulteriore, seppur contenuto incremento della Scuola di Teoria e tecnica della conservazione dei Beni Culturali (+7%), che attesta il consolidamento del Corso di Restauro e segnala interessanti prospettive per il corso quinquennale da attivarsi nel prossimo anno accademico;

l'ulteriore incremento della Scuola di Design (quasi raddoppiato), che non può essere riferito solo all'attivazione della terza annualità. Esso individua una nuova identità dell'Istituto e segnala la necessità di rapporti sempre più stretti con le strutture produttive del territorio.

I 150 studenti iscritti ai Corsi sperimentali di II livello nell'anno accademico 2011/12 (130 nell'anno accademico precedente) risultano così distribuiti:

Pittura	27	(39 nell'a.a. precedente)
Scultura	13	(14 nell'a.a. precedente)
Decorazione	17	(23 nell'a.a. precedente)
Scenografia	09	(10 nell'a.a. precedente)
Grafica	40	(44 nell'a.a. precedente)
Digital Video	05	
Fashion Design	07	
Fotografia	03	
Graphic Design	16	
Light Design	06	
Museologia e	07	

Corsi post-diploma

Nel 4° Master in Illustrazione per l'editoria risultano iscritti 17 allievi (erano 30 nell'edizione in corso all'atto della chiusura della precedente Relazione).

Nell'anno accademico 2011/12 presso l'Accademia di Macerata non si è tenuto nessun Corso di specializzazione, a differenza di quanto avvenuto l'anno precedente, con il Corso di specializzazione in Web Design.

Formazione permanente ricorrente

Gli iscritti alla Scuola Libera del Nudo risultano 18 nell'anno accademico 2011/12 (erano 15 nel 2010/11).

I diplomati

Gli allievi che hanno completato il ciclo degli studi nell'anno accademico 2010/11 sono 112, così distribuiti:

2 nei Corsi del Vecchio Ordinamento (erano 13 nell'anno precedente)

41 nei Corsi triennali di I livello (41 nell'anno precedente)

39 nei Corsi biennali di II livello (30 nell'anno precedente)

30 nei Corsi post-diploma (erano 38 nell'anno precedente).

La serie storica che ne risulta è la seguente:

Anno acc.	ISCRITTI		DIPLOMATI			
	Totale	Nuovi	Primo livello	Secondo livello	Quadriennale	Totale
2004/05	579	31	-	25	65	80

2005/06	560	174	-	25+51	79***	155
2006/07	559	255*	-	21+108**	8****	216
2007/08	677	196	-	23+50**	89***	167
2008/09	673	217	-	34+59**	58***	151
2009/10	678	198	32	28+78**	38	176
2010/11	769	277	41	30 + 38**	13	122
2011/12	863					

* *L'impennata delle nuove iscrizioni nell'a.a. 2006-07 è conseguente all'attivazione dei Corsi speciali e dei Corsi abilitanti per il sostegno.*

** *Il dato include i diplomati dei Corsi post-diploma.*

*** *Fino all'anno accademico 2008/09 il dato relativo ai diplomati di Primo livello non è stato rilevato separatamente.*

Quanto al Diploma Supplement, del quale la nota ministeriale n. 47 del 10 gennaio 2011 dispone il rilascio gratuito ed automatico a tutti gli studenti diplomati, va preliminarmente osservato che, a causa dell'importo delle tasse e imposte da versare per il ritiro del Diploma Accademico, pochissimi sono gli studenti che tuttora ritirano il Diploma al termine degli studi, preferendo, nei casi di necessità, ricorrere all'autocertificazione. Ciò premesso, il Nucleo rileva che i Diploma Supplement sono stati predisposti per tutti i diplomati nell'anno accademico in esame, e che da giugno 2012 è stata automatizzata la procedura di rilascio. Pertanto agli studenti che richiedono il diploma viene consegnato anche il Supplement.

2.5. La soddisfazione dell'utenza studentesca e la sua misurazione

In relazione alla "soddisfazione" dell'utenza studentesca, il nucleo non è stato in grado di sottoporre questionari o altro in grado di misurare una soddisfazione obiettiva

3. L'attività scientifica e culturale

3.1. L'attività di ricerca nelle Accademie di Belle Arti

Per quanto riguarda l'attività di ricerca nell'Accademia di Macerata, l'anno accademico

2012/13 registra purtroppo la conferma della fondatezza delle osservazioni fatte nella relazione precedente. I drastici tagli finanziari ripetutamente apportati al Fondo d'Istituto, gli effetti conseguenti all'applicazione del Contratto Nazionale, con l'eliminazione della quota oraria di servizio dei docenti riservata alla ricerca, e la mancata attivazione del terzo ciclo sono tutti fattori concomitanti e pesantemente

incidenti su una situazione di contesto che di fatto condiziona negativamente le possibilità degli Istituti italiani del settore AFAM di sostenere il confronto con le facoltà universitarie europee, con le quali le tali Istituti hanno peraltro intense attività di relazione.

All'interno delle varie tipologie di attività previste dal Programma LLP, attraverso il quale l'UE promuove la compatibilità degli Istituti di formazione superiore europea in funzione dell'unificazione del mercato della formazione e della libera circolazione dei professionisti, il settore AFAM registra tuttora un'appetibilità maggiore di quella di ogni altra Università italiana. Ed è veramente poco edificante anche per il Nucleo dover rendere conto della differenza avvertita da docenti studenti e personale amministrativo

di ritorno da missioni ERASMUS tra le condizioni di lavoro e le opportunità di crescita professionale di cui godono i colleghi degli Istituti partner, e quelle di cui essi dispongono in Italia.

A questa situazione l'Accademia di Macerata, pur in condizioni di grande svantaggio iniziale, cerca di ovviare con i rapporti allacciati con le Amministrazioni comunali di Montecassiano e di Civitanova Marche; in quest'ultima agisce l' "Associazione Studi Universitari Città di Civitanova Marche" costituita da diversi soggetti dell'imprenditoria locale.

3.2. La Biblioteca

Per quanto riguarda la Biblioteca, il Nucleo constata il perdurare delle criticità segnalate nelle due Relazioni precedenti, in particolare il fatto che il prolungarsi dei tempi tecnici di trasferimento del Corso di Restauro abbia ulteriormente ritardato la prevista redistribuzione degli spazi di via Berardi. In tal modo si è venuta prolungando una situazione logistica decisamente inadeguata, che vede la struttura ubicata in locali angusti e inadatti, per di più condizionati dall'immediata prossimità a spazi riservati alla didattica e alle attività espositive.

Tuttavia la relazione della Responsabile della biblioteca, Prof.ssa Loretta Fabrizi, evidenzia alcuni dati positivi che trovano riscontro in quanto si evince dalle risposte al questionario di rilevazione della soddisfazione studentesca. L'utenza mostra di registrare favorevolmente alcune iniziative (quali l'utilizzo di una stagista impegnata al riordino degli scaffali e del catalogo cartaceo, e le due "Lecture in Biblioteca" condotte dai Proff. Loretta Fabrizi e Antonio Benemia), ma differenzia molto decisamente i servizi di accoglienza e assistenza dall'organizzazione del servizio. Soprattutto si lamenta il progressivo impoverimento delle dotazioni, solo in parte da riferire alla limitatezza delle risorse finanziarie. Accanto all'improvvida gestione dei prestiti rilevata dagli studenti, il Nucleo rileva infatti il perdurare di una scarsa capacità di spesa, cui la Responsabile tenta di ovviare accogliendo donazioni di docenti e di privati.

Le notizie relative all'avvenuta firma della convenzione tra l'Accademia e l'Università di Macerata per l'inserimento nell'OPAC-SBN provinciale, e alla proposta avanzata alla Fondazione CARIMA per il finanziamento del "Progetto Biblioteca" vengono accolte molto favorevolmente dal Nucleo, che raccomanda all'attenzione degli Organi di governo dell'Accademia la riqualificazione di questo servizio, anche accogliendo l'esigenza di corsi preparatori per l'inserimento dei dati nell'OPAC segnalata dalla Prof.ssa Fabrizi.

3.3. L'attività culturale e le sue relazioni con la didattica

Nell'anno accademico in esame, l'Accademia di Macerata ha intensificato le attività culturali, prestando particolare attenzione al fatto che le stesse fossero strettamente integrate nell'attività didattica dei vari insegnamenti, con un coinvolgimento stringente dei docenti titolari delle varie discipline.

Le attività culturali di supporto alla didattica sono state quelle illustrate nell'elenco seguente.

COGNOME	NOME	CONFERENZE
---------	------	------------

1	ANTINORI	PATRIZIA	conferenza COLIS
2	BELLUCCI	VALENTINO	I-MODE VISION PULIANI
3	CRISPINO	SIMEONE	PROF.SSA GALLETTI
4	FACCIOLLI	DAVIDE	CONFERENZA
5	FAZIOLI	FEDERICO	I-MODE VISION PULIANI
6	GAVARRO	RAFFAELE	conferenza COLIS
7	LUCARINI	ANTONIO	conferenza COLIS
8	MASSI	SIMONE	I-MODE VISION PULIANI
9	PISCAGLIA	GIOVANNI	CONFEN.CATALDO
10	RISPOLI	LIANA	conferenza COLIS
11	ROSSI	ELENA GIULIA	Prof. TOLVE
12	SCALA	MARISTELLA	PROF.SSA GALLETTI
13	TESORATI	CLAUDIO	CONFERENZA 27.11.12 COLIS

Le attività svolte nello Spazio Mirionima per l'autunno 2010 sono state le seguenti:

Salone dell'Accoglienza Accademia di Macerata. I settimana di ottobre 2010

Mostra documentaria su Matteo Ricci, Comune di Macerata. 14-27 ottobre 2010

"United colors of Morichelli", a cura di A.G. Benemia, 29-16 novembre 2010

Mostra filatelia su Matteo Ricci, Comune di Macerata. 19-28 novembre 2010

Fair Play, a cura di L. Fabrizi, 29 novembre-3 dicembre 2010

Lucia Marossa, *Sotto un unico cielo*, a cura di A.G. Benemia, 14 gennaio-10 febbraio 2011

Marco Temperini, *Faust*, a cura di A.G. Benemia. 11-17 febbraio 2011

Expo ERASMUS, a cura di T. Marasca, 28 febbraio-16 marzo 2011

Cocktail ERASMUS, Università e Accademia, 2 marzo 2011

Marco Luzi, *Vanitas & Vanitatis*, a cura di A.G. Benemia.17-30 marzo 2011

Giuseppe Gentili, *Un'aquila per L'Aquila*, a cura di A.G. Benemia, 31 marzo-7 aprile 2011. Con presentazione di A. Ventura

Acronimo pompeiano, a cura di A.G. Benemia, 8-18 aprile 2011

Mostra fotografica a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune, 21-27 aprile 2011

Rosemarie Sansonetti, a cura di L. Cataldo, 29 aprile-18 maggio 2011

Mauro Magni, *Limes landscapes*, a cura di A.G. Benemia, 19 maggio-2 giugno 2011

Luigi Caflish, *Windows aut*, a cura di A.G. Benemia, 3-16 giugno 2011

Les mémoires de la fenêtre" di Sepideh Hashemolhoseini, a cura di A.G. Benemia, 18-28 giugno 2011

Michele Carbonari, *Paints*, a cura di A.G. Benemia, 1-14 luglio 2011

Bosco Brachetti, *Paesaggio maceratese*, a cura di L. Fabrizi, 15- 30 luglio 2011

Banda Grossi, a cura del Comune di Macerata, 1-15 settembre 2011

Paesaggio marchigiano, a cura dell'Ordine degli Architetti di Macerata, 16-29 Settembre 2011

AccaMix, a cura di A.G. Benemia, 5-13 ottobre

Paolo Camiz, *Sculture*, a cura A. G. Benemia, 14 - 27 ottobre, con presentazione di A. Ventura

Replay, a cura di Vincenzo Izzo, 28ottobre- 8 novembre, con presentazione di A.G. Benemia

Altre manifestazioni

10 gennaio-7 febbraio 2011, *L'immagine della città* (a cura della Prof. ssa Anna Verducci). Ciclo di tre seminari, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Macerata, con il patrocinio del Comune di Macerata. Macerata-Civitanova Marche

27 gennaio 2011, Presentazione del documentario-intervista *La memoria è garanzia di libertà* (a cura del Prof. Massimo Puliani), realizzato dagli allievi del corso di Comunicazione visiva multimediale, in occasione della celebrazione della Giornata della memoria, Macerata, Auditorium "Josef Swoboda".

Novembre 2010-maggio 2011, Monte San Giusto, Produzione del sito Web www.lorenzolottomontesangiusto.sinp.net (a cura del Prof. Massimo Angelucci Cominazzini), in collaborazione con Artesettima e Comune di Monte San Giusto

2 aprile 2011, Mostra collettiva di lavori di docenti e studenti (a cura di Franko B), Macerata, Mercato delle erbe

4 maggio 2011, Scenografie per "Tavola d'arte. I fiori di Roma" (a cura del Prof. Enrico Pulsoni)

4 giugno 2011, Proiezione del video realizzato dal Prof. Stefano Lucinato, nel quadro delle celebrazioni per la Festa della Costituzione italiana.

Si ricordano infine le lauree honoris causa conferite nel periodo in esame:

Emma Dante, 8 novembre 2010

Francesco Casoli, 28 febbraio 2011

Pupi Avati, 7 aprile 2011.

4. L'attività di gestione

In questo paragrafo vengono illustrati gli aspetti generali dei diversi processi – tra cui l'attività amministrativa e la gestione contabile – che garantiscono il funzionamento dell'Istituzione e il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Gli aspetti relativi alla consistenza e struttura della funzione docente e i dati quantitativi sugli studenti sono stati illustrati rispettivamente nei §§ 2.3 e 2.4 di questa Parte Seconda; quelli attinenti alla comunicazione organizzativa sono trattati nel § 6.2 della stessa Parte.

4.1. Trasparenza e attività degli Organi istituzionali

Come in occasione della precedente Relazione, il Nucleo ha rilevato che la

trasparenza dei processi gestionali, improntati a un sistema di regole chiaro e condiviso, alla disponibilità all'ascolto e al dialogo e alla diffusione delle informazioni, è fortemente perseguita dai vertici dall'Istituzione e dalla gran parte di quanti operano al suo interno.

Con accenti e sottolineature diverse, il Nucleo ha rilevato tali aspetti nelle *Linee programmatiche* dell'attuale Direzione, e negli incontri informali con docenti e membri di Organi dell'Istituzione.

Tale orientamento si fonda anche su una crescente consapevolezza del processo di adeguamento alla riforma da parte dell'Istituzione; a tale consapevolezza ha contribuito anche la presentazione delle relazioni annuali 2010 e 2011 del Nucleo al Consiglio di Amministrazione e a tutte le componenti dell'Istituzione, e la loro pubblicazione integrale

sul sito Web. Ciò è confermato tra l'altro dalla convinta partecipazione del Consiglio Accademico, della Consulta degli Studenti e dei docenti delegati alle attività progettuali legate alla riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, e all'organizzazione e gestione delle numerose attività integrative (mostre, seminari, ecc.).

Nell'ambito di tale quadro sostanzialmente positivo, il Nucleo ha rilevato come le attività di gestione, nell'anno accademico in esame, siano state caratterizzate da regolarità e adeguatezza alle esigenze dell'Istituzione.

I dati riepilogativi dell'attività degli Organi istituzionali sono i seguenti:

Sedute del Consiglio di Amministrazione nell'anno accademico 2011-2012: 7 (10 nel precedente anno accademico) di cui 2 dal 01.11.11 al 31.12.11 e 5 dal 01.01.12 al 31.10.2012, con complessive 35 delibere prodotte (41 nel precedente anno accademico) di cui 6 dal 01.11.11 al 31.12.11 e 29 dal 01.01.12 al 31.10.2012 ;

Sedute del Consiglio Accademico nell'anno accademico 2011-2012: 12 (13 nel precedente anno accademico) con complessive 5 delibere prodotte (7 nel precedente anno accademico)

Il Nucleo rileva le sensibili variazioni nel numero delle sedute e delle delibere da parte del Consiglio di Amministrazione, che evidenziano l'intensa attività svolta.

Il Nucleo ha riscontrato che i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Accademico sono redatti sulla base di una struttura chiara e con dovizia di particolari circa i processi decisionali e le loro conclusioni; tutte le delibere sono adeguatamente motivate e corrispondono alla programmazione istituzionale. In merito alle sedute del Consiglio di Amministrazione, il Nucleo suggerisce di valutare l'ipotesi che la stesura dei verbali e la lettura e approvazione degli stessi avvenga al termine della relativa seduta, al fine di evitare che il differimento dell'approvazione alla seduta successiva consenta di apportare modifiche.

Oppure, il verbale di ogni seduta potrebbe essere letto al termine della seduta ed emendato contestualmente ove necessario, procedendo nella seduta successiva alla sola approvazione.

4.2. Il personale tecnico e amministrativo

La dotazione organica di diritto del personale tecnico e amministrativo, determinata con D.l. 5 novembre 2001, che si evidenzia di seguito, resta purtroppo invariata rispetto alle precedenti Relazioni annuali, ed è illustrata dalla tabella che segue.

Direttori amministrativi*	Responsabili amministrativi	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
----------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

1	1	5	8
---	---	---	---

* Nel DI 5 novembre 2001 erano indicati due direttori amministrativi, di cui uno ad esaurimento. Il dott. Piergiorgio Poloni è stato collocato in quiescenza il 31 ottobre 2003.

Alla data della chiusura della presente Relazione, la dotazione organica di fatto dell'Accademia è quella di seguito indicata.

Organico di fatto dal 1.11.2011 al 31.10.2012 è la seguente:

Area	Profilo professionale	Numero posti in organico	Nome e cognome del dipendente
Area delle elevate professionalità – EP2	Direttore amministrativo	1 a tempo indeterminato	Dr.ssa Vera Risso
Area delle elevate professionalità – EP1	Direttore Ufficio di ragioneria	1 a tempo indeterminato	Rag. Graziella Ercoli
Area B	Assistente amministrativo	5, di cui*: 3 a tempo indeterminato 2 a tempo determinato 1 part-time passato a full-time a seguito di dimissioni volontarie della dr.ssa Valeria	Sig.ra Alvisa Seri Sig.ra Cesarina Tomassetti dr.ssa Giuliana Nerla Sig. Massimo Iura Dr.ssa Valeria Corvatta, dimissionaria dal 09.12.11 e sostituita dal Sig. Stefano Vetrano

Area C	Coadiutore	7 di cui: 6 a tempo indeterminat o (poi, diventati 5 per collocamento anticipato a riposo ex art. 2, c. 12, L. 335/95, di 1 unità)	Angela Scirpoli Claudio Bistosini Enio Mariani** Ester Infussi Giovanni Lo Iacono Marco Gubinelli Rag. Donatella Pierantoni Sig. Alessandro Cacciamani**
--------	------------	---	--

* A seguito del decesso improvviso del coadiutore Sig. Tiziano Caraceni, il 28.10.11 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assumere n. 1 assistente amministrativo part-time in luogo di n. 1 coadiutore per l'a.a. 2011/12 che si è esplicitato dall'1.11.11 al 11.12.11. A seguito di dimissioni volontarie della dr.ssa Valeria Corvatta, il contratto passò da part-time a full-time.

** il Sig. Enio Mariani è stato collocato a riposo anticipato ex art. 2, comma 12, L. 335/95 e sostituito con il Coadiutore Alessandro Cacciamani a decorrere dal 10.07.2012.

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni, analogamente a quanto rilevato per il corpo docente anche gli organici amministrativi e tecnici sono nettamente sottodimensionati rispetto alla crescita della domanda studentesca. Essi sono infatti gli stessi che sostenevano le attività didattiche e di ricerca dell'Accademia quando

il numero degli iscritti era largamente inferiore alla metà di quello attuale, e il numero dei Corsi limitato ai quattro dell'ordinamento precedente la riforma.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, le funzioni e i compiti (ed i relativi carichi di lavoro) assegnate dal Direttore Amministrativo secondo criteri di continuità, livello e profilo professionale, sono le seguenti:

SERI ALVISA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruzioni di carriera; ➤ Adeguamenti economici; ➤ Contabilità erariale; ➤ Contratti di diritto privato (docenti, conferenzieri) e relativa individuazione; ➤ Pagamento stipendi personale con contratto di diritto privato; ➤ Supporto Direttore di Ragioneria; ➤ Erasmus.
NERLA GIULIANA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Protocollo e archivio atti; ➤ Smistamento posta; ➤ Segreteria studenti per domanda e presentazione tesi, ➤ Predisposizione materiale per tesi (calendari, conteggio crediti/voti, materiale occorrente alle commissioni); ➤ Predisposizione e consegna diplomi di laurea; ➤ Convenzioni tra ditte e studenti per stage; ➤ Convenzioni con Enti; ➤ Comunicazione convocazione Consiglio di Amministrazione; ➤ Supporto Segreteria Studenti; ➤ Supporto Direttore; ➤ Orientamento Studenti; ➤ Supporto organizzazione eventi e manifestazioni ente; ➤ Inserimento news su sito istituzionale.

<p>TOMASSETTI CESARINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contratti di diritto pubblico docenti – tempo determinato ed indeterminato e relativa comunicazione al CO-Marche; ➤ Gestione assenze personale docente; ➤ Contratti modelli viventi e gestione delle assenze; ➤ Predisposizione calendari modelli viventi; ➤ Rapporti con il MIUR AFAM, (comunicazione e adempimenti, anche attraverso sito CINECA); ➤ Raccolta schede programmazione docenti; ➤ Raccolta registri didattici docenti; ➤ Statistica rilevazione personale richiesta dal MIUR (conto annuale); ➤ Comunicazione convocazione Consiglio Accademico, Collegio docenti e Consulta studenti; ➤ Comunicazione scioperi ed inserimento in sciopero-net; ➤ Supporto bandi concorso e graduatorie e relativi ricorsi; ➤ Anagrafe delle prestazioni; ➤ Domande per Assegni nucleo familiare.
<p>IURA MASSIMO tempo determinato annuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segreteria studenti, supporto per immatricolazioni, iscrizioni, cambio piano di studi; ➤ Statistiche; ➤ Calendario Esami; ➤ Annotazione voti esami; ➤ Annotazioni rate iscrizioni studenti; ➤ Progetto Supplement; ➤ Progetto Turandot;
<p>CORVATTA VALERIA tempo determinato annuale dal 12.12.2011 VETRANO STEFANO Tempo determinato annuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contratti Assistenti Amministrativi, Coadiutori e Progetti con il Centro per l'Impiego per Lavoratori Socialmente Utili e relativa comunicazione al CO-Marche; ➤ Gestione assenze personale ATA e LSU; ➤ Gestione pensioni personale docente e non docente (cessazione dal servizio, pensione provvisoria, pensione definitiva); ➤ Riscatto e liquidazione Buonuscita (TFS – TFR relativi riscatti e riliquidazione) personale docente e non docente; ➤ Riscatti – Computi – Ricongiunzioni posizione assicurativa personale docente e non docente; ➤ Supporto ricostruzione di carriera; ➤ Supporto per Convenzioni con enti esterni; ➤ Predisposizione calendari per sessioni esami; ➤ Inserimento news su sito istituzionale; ➤ Aggiornamento registri personale docenti contratti di diritto privato; ➤ Aggiornamento Inventario Beni Istituzione; ➤ Predisposizione indirizzario per manifestazioni; ➤ Supporto all'Ufficio Protocollo; ➤ Servizi di supporto agli altri uffici, secondo necessità

Il Regolamento di organizzazione degli Uffici non è stato ancora emanato. Come già segnalato nella precedente Relazione, il Nucleo ha preso visione della bozza a suo tempo predisposta dal Direttore amministrativo. Detta bozza riproduce l'attuale articolazione della struttura amministrativa in cinque aree, a ciascuna delle quali sarebbe assegnata una unità di personale amministrativo.

Il Nucleo sollecita una rapida riconsiderazione della bozza di tale Regolamento, così da provvedere agli emendamenti ritenuti opportuni o necessari, procedere alla sua

approvazione e favorire in tal modo il miglioramento dei processi gestionali e amministrativi.

4.3. La contrattazione integrativa di Istituto

Il 21 novembre 2012 è stato sottoscritto, nella massima collaborazione tra la parte pubblica e quella sindacale, e sulla base di criteri generali condivisi di ripartizione delle risorse d'Istituto, il contratto integrativo di Istituto relativo all'anno accademico 2011/12, in materia di organizzazione del lavoro e definizione dei compensi per le attività aggiuntive del personale docente, tecnico e amministrativo. Il documento pattizio ricalca sostanzialmente quello del precedente anno accademico, ed è da rilevare come, anche in questo caso, la sua sottoscrizione sia avvenuta dopo la chiusura dell'anno accademico, rendendolo quindi, di fatto, un mero atto formale, che ha ridotto la contrattazione ad una semplice presa d'atto di quanto già compiuto.

A integrazione di quanto già esposto nella precedente Relazione, si evidenzia che, mentre per il personale docente il fondo incentivante è strettamente correlato alla gestione di progetti istituzionali, altrettanto non può dirsi per il personale tecnico e amministrativo.

Il Nucleo ribadisce quindi la necessità di un più forte orientamento al lavoro per obiettivi e per progetti, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 3, dello Statuto, anche per quanto riguarda il personale tecnico e amministrativo. Il tema è ovviamente in stretta correlazione con le disposizioni dell'emanando Regolamento degli Uffici e dei servizi.

Da ultimo è da rilevare che il contratto collettivo nazionale del 16 febbraio 2005 dispone, agli artt. 17 e 19, la costituzione del Comitato per le pari opportunità e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing. In considerazione del fatto che allo stato nessuno dei due Comitati è stato costituito, il Nucleo ne raccomanda la costituzione.

4.4. Il Fondo di Istituto

Il finanziamento MIUR è stato assegnato con le note prot. n. 196 del 29 aprile 2012, prot. n. 3701 del 29 maggio 2012, e prot. n. 5116 del 24 luglio 2012.

Le risorse finanziarie per l'anno 2012 sono pertanto le seguenti

Finanziamenti	Fondo di istituto			
MIUR	45.166,09	Liquidazione con sistema cedolino unico		
Agenzia INDIRE	2.985,75	Compreso oneri riflessi a carico dell'Ente		
Contributo art. 7 CCNI 22-7-2005	8.613,84	Compreso oneri riflessi a carico dell'Ente		
Totale	56.765,68			

Dall'attività programmata per l'anno accademico 2011/2012 emerge che i compensi per oneri diretti e riflessi per il personale ammontano a € 38.903,10 per il personale docente e a € 17.862,58 per il personale tecnico e amministrativo. Le attività finanziate sono state: il progetto "Ponte", le attività di tutorato, l'attività "Mirionima", i progetti IP- Intensive Programme, il Master "Ars in Fabula", le collaborazioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, l'attività museale e l'attività con

l'Associazione Sferisterio.

Il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità finanziaria del Fondo di Istituto in data 16 gennaio 2013 con verbale n. 2/2013.

Considerando:

i profili professionali riferiti alle varie categorie di personale C.C.N.L. firmato il 16.02.05 e aggiornati con

C.C.N.L. del 04.08.2010, nonché le attività rientranti nell'incentivazione, ex C.I.N. del 12.07.11, le note del MIUR D.D. n. 196 del 29.04.12, prot. 3701 del 29.05.2012 e prot. 5116 del 24.07.12, la contrattazione decentrata tra il Direttore, il Presidente, le RSU di quest'Accademia di Belle Arti e le OO.SS provinciali del 21.11.12 (verbale depositato agli atti nel quale sono citati i criteri per la ripartizione del fondo incentivante per il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo ed in particolare la divisione del 70% per i docenti e il 30% per i non docenti, da considerare l'assegnazione ministeriale di € 45.166,09 al netto della quota per il Direttore amm.vo ed il Direttore di Ragioneria, di € 1.000,00 contribuito dalla Fabbrica delle Favole, per il corpo docente e per il personale tecnico-amministrativo secondo l'effettivo impiego, ex art. 29 del 21.11.12 C.C.I. Decentrato, oltre ai proventi da attività conto terzi e fondi Erasmus);

sono state determinate:

- Le assegnazione con cedolino unico € 45.166,09;
- I mandati per € 6.819,76 da imputare al cap. 35 in c/r del bilancio di previsione e.f. 2012 per oneri diretti e riflessi;
- I mandati per € 467,00 per IRAP da imputarsi al cap. 55 in c/r del bilancio di previsione e. f. 2012;
- I mandati per € 4.312,75 da imputare al cap. 168 in c/r del bilancio di previsione 2012 per oneri diretti, riflessi ed IRAP da liquidare con fondi Erasmus;

Pertanto, segue la ripartizione:

TOTALE A DISPOSIZIONE PER L'A.A. 2011/12			convenzioni	LORDO
TADDEI	<i>vice direttore</i>	8.000,00		8.000,00
LUCINATO	<i>orientamento/editing/c.Commercio</i>	2.000,00	895,95	2.895,95
FABRIZI	<i>biblioteca</i>	3.000,00		3.000,00

BENEMIA	<i>corsi propedeutici/recupero</i>	1.250,00		1.250,00
MARASCA	<i>erasmus + IP</i>	4.816,00		4.816,00
GOBBI	<i>corsi propedeutici/recupero</i>	1.250,00		1.250,00
FACCHINI	<i>prog.ponte</i>	800,00		800,00
MENTONI	<i>aggiornamento</i>	1.500,00		1.500,00
SCAGNOLI	<i>S.L.N.</i>	1.500,00		1.500,00
PAPPAGALLO	<i>Coordinatrice I.R.M.</i>	1.000,00		1.000,00
GHEZZI	<i>Collaborazione Direzione</i>	5.000,00		5.000,00
VERDUCCI	<i>Collaborazione Direzione M</i>	1.500,00		1.500,00
CATALDO	<i>camera di Commercio</i>		2.238,80	2.238,80
PULIANI	<i>cassa Resp. Foligno</i>		1.356,40	1.356,40
PULSONI	<i>Sferisterio 2011</i>		1.000,00	1.000,00
		31.616,00	5.491,15	36.107,15

NOMINATIVI	ore straord.	straordinario	incentivo	reggenza	tot POF	erasmus	FABB.FAVOL E	
IURA	81	558,00	870,0 0		1.428,0 0	900,0 0		2.328,00
NERLA	41	738,00	950,0 0		1.688,0 0			1.688,00
SERI	75	0	1.620,0 0	271,23	1.891,2 3	1.350,0 0		3.241,23
TOMASSETT I	75	1.350,00	1.120,0 0		2.470,0 0			2.470,00
VETRANO	50	900,00	670,0 0		1.570,0 0			1.570,00
BISTOSINI	4,3 + 20% festivo	86,40	700,0 0		786,4 0		170,00	956,40
GUBINELLI		-	704,0 0		704,0 0		70,00	774,00
INFUSSI	3	48,00	704,0 0		752,0 0		240,00	992,00

LO IACONO		-	704,0 0		704,0 0			704,00
PIERANTONI	3	48,00	804,0 0		852,0 0		220,00	1.072,00
SCIRPOLI		-	704,0 0		704,0 0		300,00	1.004,00
		3.728,40	9.550,0 0	271,23	13.549,6 3	2.250,0 0	1.000,00	16.799,6 3

I Revisori dei Conti hanno certificato la compatibilità del Fondo d'Istituto in data 16.01.2013 con verbale n. 2.2013.

4.5. La gestione contabile

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente Relazione. Sulla base di tali documenti, il Nucleo ha riscontrato quanto segue.

Relativamente all'esercizio finanziario 2011, il conto consuntivo, redatto secondo i principi e con le modalità contenute nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2012, con delibera n. 6. Il documento contabile ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 23 aprile 2012 (verbale n. 3/2012).

Dalla lettura del predetto verbale si evince come la maggiore fonte di entrata sia stato il contributo degli studenti (€ 523.775,85), seguita dai finanziamenti del MIUR per

contributo indistinto per spese di personale (€ 85.780,00) e dai contributi dell'Agenzia INDIRE per il Programma LLP-ERASMUS (€ 57.291,60).

Per quanto concerne le spese, si evince che l'Istituto ha speso € 245.099,07 per prestazioni professionali e contratti di collaborazione, € 276.753,87 per acquisto di beni e servizi, € 14.114,21 per l'orientamento, e soltanto € 600,00 per la formazione e l'aggiornamento del personale (Conferenza nazionale del colore e formazione personale sulla tracciabilità). Su quest'ultimo tema, il Nucleo ha più volte richiamato l'attenzione, evidenziando la necessità di un suo potenziamento.

In relazione alle spese, il Nucleo raccomanda vivamente la costituzione di un albo dei fornitori, così da assicurare l'ottemperanza ai criteri di economicità dell'azione amministrativa e verificare costantemente l'ottimizzazione dell'uso delle risorse.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011 è come di seguito riportato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2011	1.164.946,33
Residui attivi al 31 dicembre 2011	+ 28.452,22
Totale attivo	1.193.398,55
Residui passivi al 31 dicembre 2011	858.738,39
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010	334.660,16

Il decremento rispetto all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010 è di € 169.091,35.

Relativamente all'esercizio finanziario 2012, il bilancio di previsione, redatto secondo i principi e con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01 dicembre 2011, con delibera n. 43. Il documento contabile è stato impostato in conformità alle indicazioni impartite dal MIUR con la nota prot. n. 5527 del 07 ottobre 2011, e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 29 novembre 2011, con verbale n. 8/2011.

Il bilancio preventivo finanziario è distinto in decisionale e gestionale; ad esso è allegata la relazione programmatica del Presidente.

Alla chiusura dell'esercizio 2012, non essendo ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo, l'avanzo di amministrazione presunto ammonta a € 322.222,29. Qualora tale dato venga confermato, si osserverebbe un decremento rispetto a quello al 31 dicembre 2011 di € 12.437,87.

Nell'anno 2012, oltre al contributo statale pari a € 39.489,31 di contributo indistinto, € 47.720,00 di cofinanziamento Erasmus, € 75.300,00 per contratti di collaborazione, € 0,00 di Fondo MOF - Miglioramento Offerta Formativa e una tantum e a quello degli studenti di € 582.833,25, l'Istituto ha ricevuto dall'Amministrazione Provinciale (€ 35.523,00 L. 23/1996 ed € 3.240,00 L. Reg. n. 75), dall'Agenzia INDIRE (€ 161.332,69 per Progetti LLP-ERASMUS), nonché da privati (€ 20.974,96).

In merito alle uscite, per il funzionamento l'Istituto ha impegnato per la prestazioni istituzionali € 629.170,50 (indennità e compensi agli organi, oneri per il personale in attività di servizio, acquisto di beni e servizi) e per le prestazioni istituzionali (esercitazioni didattiche, manifestazioni artistiche, produzione artistica, borse di studio, progetti internazionali) € 299.915,64.

Nello specifico, l'impegno delle risorse finanziarie dell'esercizio 2012 risulta come di seguito riportato.

Spese di funzionamento

Tipologia di spesa	Somme impegnate
Indennità e compensi agli Organi	43.634,94
Oneri per il personale in attività di servizio	342.091,64
Acquisto di beni e servizi	243.443,92
Totale	629.170,05

Spese per prestazioni istituzionali

Tipologia di spesa	Somme impegnate
Esercitazioni didattiche	43.209,52
Manifestazioni artistiche	2.968,13
Produzione artistica e ricerca	0
Attività e progetti internazionali (LLP-ERASMUS)	163.515,29
Borse di studio	6.500,00
Corso Restauro	74.327,47
Viaggi didattici e scambi culturali	9.395,23
Totale	299.915,64

L'Istituto non è proprietario di immobili. Alla data del 31 dicembre 2008, i beni mobili di proprietà dello Stato sono transitati nel patrimonio dell'Istituto (processo verbale per cambio del Consegnatario del 22 dicembre 2009).

4.6 Il patrimonio: A seguito di rinnovo inventari del 13.06.2012

Alla data del 31 dicembre 2012 il patrimonio dell'Istituto è così composto:

Mobili e attrezzature	218.955,08
Materiale bibliografico	1.216,00
Totale	220.171,08

5. L'innovazione e l'internazionalizzazione

La rilevanza che l'Accademia di Macerata riconosce al tema dell'internazionalizzazione come elemento di riferimento per l'innovazione delle strutture e dei servizi erogati nello spirito della riforma ha indotto l'Istituzione a inaugurare l'anno accademico 2010/11 con le comunicazioni dei rappresentanti di tre Istituti partner. Nel corso della manifestazione il Prof. Philippe Hardy, Direttore dell'École Européenne Supérieure d'Art de Bretagne, il Prof. Paul Hajwood, Direttore del Departement of Visual Arts della University of Salford e la Prof.ssa Doina Ienei, Responsabile dell'Ufficio ERASMUS della University of Art and Design di Cluj-Napoca, hanno riferito sull'impatto prodotto dall'internazionalizzazione sulla formazione artistica di livello superiore nei loro Paesi.

Rispetto a quanto descritto nelle precedenti Relazioni (si veda l'App. II.5) nell'anno accademico 2010/11, il potenziamento dell'Ufficio Relazioni Internazionali è stato consolidato con la conferma della Prof.ssa Eleonora Sarti (420 ore). La responsabile dell'Ufficio, Prof.ssa Teresa Marasca, ha così potuto giovare della sua collaborazione nell'organizzazione e nella gestione delle mobilità, oltre che nel coordinamento dei 3 allievi (2 nell'anno precedente) che, ciascuno per 100 ore di stage, hanno svolto attività di

supporto agli studenti in ingresso e in uscita e collaborato nell'organizzazione di iniziative finalizzate a favorire l'interazione tra gli studenti italiani e quelli stranieri.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività dei Bologna Experts, il periodo oggetto della presente Relazione ha visto la sostituzione del Bologna Promoter dell'istituto maceratese, Prof. Giulio Angelucci, andato in quiescenza, con la nomina del Prof. Fabrizio Sibona.

Nell'anno in esame si è inoltre concluso l'IP-Intensive Programme triennale *Terra cruda Terra cotta*, progettato e coordinato dalla Prof.ssa Marasca, cui si deve il merito di

aver consentito all'Accademia maceratese, tuttora unica tra le analoghe istituzioni italiane, di attingere ai finanziamenti europei per questa tipologia di progetti.

La terza sessione annuale del progetto ciato si è svolta in Inghilterra, tra Salford e Manchester, e ha visto coinvolti 9 studenti e 3 docenti italiani, accanto a 6 studenti e 2 docenti rumeni provenienti dall'University of Art and Design di Cluj-Napoca, e a 7 studenti e 3 docenti dell'università ospite.

Nel corso dell'anno accademico 2010/11 l'Accademia di Macerata, in collaborazione con la Gazi Üniversitesi di Ankara, ha anche promosso e organizzato un workshop internazionale di Fashion Design, tenutosi a Nevsehir (Turchia) su forme e colori della Cappadocia. Ad esso hanno partecipato 6 studenti e due docenti italiani, e 3 studenti e 1 docente dell'University of Art and Design di Cluj-Napoca.

Nell'anno oggetto della presente Relazione è risultata confermata la partecipazione dell'Accademia maceratese al Progetto Turandot, che è volto ad incrementare le opportunità di studio in Italia per studenti cinesi. Questo secondo anno di attività del Progetto ha visto aumentare il numero dei nuovi allievi accolti, che è salito a 25

dai 17

dell'anno precedente. Anche quest'anno, come nell'anno precedente, l'ufficio Relazioni Internazionali ha organizzato un corso integrativo di lingua italiana (25 ore) tenuto dalla Prof.ssa Eleonora Sarti, per ovviare almeno in parte agli inconvenienti derivanti dal fatto che la certificazione linguistica da loro conseguita nel semestre propedeutico non sempre corrisponde ad un livello di competenza adeguato. La medesima docente ha tenuto anche un corso di lingua inglese (livello A1-A2), riservato al corpo docente e al personale tecnico e amministrativo.

5.1. Gli accordi e le relazioni internazionali

L'attività del programma LLP-Erasmus svolta dall'ufficio Erasmus per l'anno accademico 2011/12 ha registrato un sensibile incremento; il Coordinatore Erasmus è coadiuvato da un'assistente: dal 1 ottobre 2010 a tutt'oggi dalla prof.ssa Eleonora Sarti. A rotazione gli studenti che hanno già svolto una mobilità Erasmus outgoing richiedono la possibilità di effettuare la formazione (stage di 100 ore) prevista dal loro piano di studi, presso l'ufficio Erasmus; normalmente in qualità di buddy/tutor a supporto degli studenti in mobilità in-out e dell'ufficio stesso, riordinando le varie pratiche e contribuendo all'organizzazione di eventi (mostre, visite culturali, incontri interculturali) finalizzati all'interazione degli studenti stranieri e italiani.

L'organizzazione generale delle attività connesse al progetto LLP-Erasmus richiede un impegno costante e continuativo, attraverso una serie di azioni coordinate tra le varie strutture (direzione, amministrazione, segreteria studenti, docenti coinvolti) della nostra istituzione. D'altro canto, la gestione della Mobilità in entrata e in uscita comporta la redazione di una fitta documentazione, necessaria e obbligatoria (learning agreement,

certificazioni, transcript of records, piani di studio, orari, Recognition Sheet, coordinamento con i partner per progetti europei e così via) per il rispetto del regolamento vigente ed un controllo sulle attività didattiche svolte dagli studenti in e out.

La **Mobilità Erasmus (SMS)** relativa all'anno accademico in oggetto della presente relazione ha visto **23 studenti in uscita** verso le seguenti destinazioni partner: Spagna, Regno Unito, Francia, Belgio, Cipro, Estonia, Romania e Portogallo, di cui **n° 4 per Placement** (2 in Gran Bretagna, presso l'università di Salford Dipartimento di Multimedia; uno in Romania, presso il Dipartimento di Fashion Design dell'Università di Cluj-Napoca) e uno in Germania a Darmstat. Considerevole è stato il numero di **studenti in entrata (27)** per lo più provenienti da Romania, Ungheria, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Bulgaria, Turchia e Lituania; tra questi studenti **n°2** sono venuti per **Placement** (entrambi dalla Romania – Università di Cluj-Napoca), Abbiamo anche favorito lo studio delle lingue meno parlate in Europa con l'assegnazione di **2 EILC**.

La mobilità docenti (**TSA**) registra un trend positivo (**13 flussi**) in uscita e (**9 flussi**) in entrata, di cui due di docenti da impresa (esattamente da Islington Mill di Manchester UK); soddisfacente anche la formazione dello **Staff Training**, che ha coperto i **2 flussi** sui tre assegnati: n°1 a Cluj-Napoca (RO), n°1 a Luneburg (D).

Il numero degli accordi bilaterali è salito a **33**, di cui i più recenti sono stati siglati con Cracovia (PL), Nevsehir (TR),

L'anno accademico 2011-2012 ha visto altresì la candidatura da parte della nostra accademia di ben 3 progetti IP: 1) Materials Recycling for a New Fashion (MA.RE.NE.FA), 2) Action Calling, 3) Green & Brown, tutti e tre approvati dalla Comunità Europea di cui il

primo Ma.Re.Ne.Fa è già stato realizzato qui in Accademia con successo dal 9 al 21 settembre 2012. Importante evidenziare che la nostra Accademia vanta il primato tra le accademie italiane nell'aver ottenuto l'approvazione di ben 5 progetti IP, di cui 2 di durata triennale.

Ciò è stato motivo di orgoglio da parte della nostra Istituzione ed ha incentivato collaborazioni e scambi tra gruppi di studenti e docenti (partner europei nell'ambito del programma LLP Erasmus), di diverse nazionalità in una sinergia e armonia di grande efficacia ed unicità.

L'anno accademico 2011-12 è stato il terzo anno accademico in cui la nostra Istituzione aderisce al **Progetto Turandot** del MIUR. Tale progetto consente agli studenti cinesi in possesso della certificazione del livello di base della lingua italiana, di iscriversi presso accademie italiane per compiere il percorso di studi curriculare. Gli studenti cinesi regolarmente immatricolati presso la nostra Accademia nell'anno accademico 2011-2012 sono stati **29**, quindi in netto aumento.

Poiché non sempre la certificazione linguistica ottenuta dagli studenti cinesi corrisponde ad un adeguato livello di competenze effettivamente acquisite, si è ritenuto necessario organizzare un corso di italiano integrativo (25 ore) con la Prof.ssa Eleonora Sarti, e con la preziosa collaborazione di una ex studentessa cinese con l'obiettivo di fornire a tali studenti un supporto ulteriore.

Stante l'internazionalizzazione come tema caratterizzante l'anno 2011-12, in occasione di nuovi contatti con associazioni che preparano gli studenti cinesi alla lingua italiana ci è pervenuto l'invito ad allacciare nuovi rapporti di collaborazione con la Cina. Infatti due nostri docenti si sono recati, su invito, a Pechino e in altre sedi di prestigiose università della Cina a presentare e promuovere la nostra istituzione. In quella occasione (marzo 2012) sono state avviate le procedure per delle convenzioni che poi hanno avuto un positivo riscontro

nel giugno 2012, quando, sulle orme di Padre Matteo Ricci, la Responsabile Erasmus insieme ad un collega, invitata dal prof. Wang Yang Tao, direttore della scuola di lingua italiana, ha presentato l'Accademia Belle Arti di Macerata nell'ottica di accogliere gli studenti cinesi per una formazione artistico-culturale. Abbiamo così stipulato **5 Convenzioni** con le università di Pechino, Nanchino, Bangbun, Shijiazhuang, Hebei.

L'Accademia di Belle Arti di Macerata ha altresì aderito al progetto Leonardo **E.L.M. Easy Local Marketing**, promosso dalla Provincia di Macerata (di cui siamo partner insieme all'Università di Macerata e all'Università di Camerino), con l'Ente Provincia e Confindustria di Macerata. Al bando hanno partecipato, tra gli altri, **4** nostri studenti, che sono stati tutti selezionati per effettuare **tirocini formativi all'estero di 14 settimane**. Il settore produttivo di riferimento è stato quello della valorizzazione e pianificazione ambientale, valorizzazione patrimonio culturale e le nuove tecnologie legato il tutto allo sviluppo del turismo territoriale. Le mete previste per lo svolgimento dei tirocini sono state: Francia, Germania, Spagna e Inghilterra. Va specificato che il Bando del Progetto Leonardo è stato pubblicato nel 2011, ma di fatto la mobilità si è svolta nel 2012.

Alla luce dei positivi risultati ottenuti da tutte le attività promosse dall'Ufficio Relazioni Internazionali ABAMC, l'anno accademico 2012-2013 prevede un forte implemento delle attività in ambito internazionale, attraverso l'approvazione dei nuovi 3 IP promossi dai nostri dipartimenti di Decorazione, Fashion Design e Comunicazione artistica per l'impresa, attraverso una sempre più presente sensibilizzazione a fare esperienza Erasmus per l'Accademia tutta e infine alla nuova opportunità offerta dalla Cina.

5.2. Aspetti di eccellenza

L'intensità dell'attività documentata per l'anno accademico 2010/11 conferma gli aspetti di eccellenza dell'Accademia maceratese rispetto alla dimensione internazionale. Aspetti che il nucleo ha positivamente rilevato nelle precedenti Relazioni e che offrono buoni auspici per il loro ulteriore positivo incremento nel prossimo futuro.

6. Le attività di comunicazione

Come tutte le attività dell'Accademia, anche la comunicazione richiede di ottimizzare l'allocazione di risorse sempre più scarse, stante la forte contrazione dei trasferimenti ministeriali e l'aumento costante dell'utenza.

6.1. La comunicazione dell'Accademia

Nell'anno accademico in esame, la comunicazione dell'Accademia si è sviluppata seguendo le stesse linee e avvalendosi degli stessi canali e supporti utilizzati nei due precedenti anni accademici. Nel rimandare all'Appendice II.6 per una visione sistemica della comunicazione, il Nucleo conferma le Raccomandazioni formulate nelle due Relazioni precedenti, e raccomanda di affrontare il tema della comunicazione con un approccio sistemico, legato alla creazione di una funzione organizzativa Comunicazione.

6.2. Il sito Web

Situazione 2011-2012

L'obiettivo che ci siamo posti è stato quello di rinnovare completamente il front-end con un layout grafico adeguato all'istituzione che renda più flessibile la pubblicazione delle informazioni e renda dinamici tutti i contenuti. Per far questo è stato deciso di adottare un sistema di gestione di contenuti (C.M.S.) open source personalizzato per la nostra istituzione in sostituzione di parte del vecchio Back-office.

La scelta di un sistema open-source è dovuta alla volontà di avere una piattaforma aperta e pienamente gestibile oltre che non vincolante per l'istituzione ad un unico fornitore/sviluppatore tecnologico.

Per quanto riguarda il gestionale docenti/studenti/segreteria si è invece deciso di lasciare quello esistente perché ritenuto un investimento valido e ancora da sfruttare nella sua interezza, così da limitare i costi. Verrà quindi mantenuto l'interfacciamento tra i dati del gestionale e il front-end così da avere tutta la parte legata alla didattica sempre aggiornata in tempo reale.

La scelta di lasciare il gestionale esistente è motivata dal fatto che l'attuale gestionale è ancora da testare completamente per valutarne il conflitto/affiancamento con quello che ad oggi viene fornito da ISIDATA (Già utilizzato dalla segreteria didattica) – cfr. Relazione del sottoscritto prodotta in data 31/01/2011.

La fase di analisi sul sito web svoltasi dal sottoscritto negli ultimi mesi dell'anno 2011 ha prodotto una documentazione necessaria per localizzare la migliore offerta per la

realizzazione ex-novo del front-end del sito, del nuovo sistema di gestione dei contenuti e del suo interfacciamento con il gestionale esistente.

Dopo una attenta valutazione delle offerte, scelta la migliore, dopo una fase di valutazione relativa al layout grafico nel Maggio/ Giugno 2012 si è dato il via alla realizzazione del nuovo sito web (inteso come Front-end + Sistema di gestione dei contenuti). Nel Settembre 2012 è stato consegnato il primo step di implementazione del sito che permetteva al sottoscritto (affiancato da un redazione) di caricare i nuovi contenuti e iniziare a popolare il sito web di informazioni e notizie oltre che di elementi grafici (foto/immagini/video opportunamente prodotti) con l'obiettivo di rendere operativo e visibile online il nuovo sito web nei primi mesi del 2013 quando anche gli altri step di sviluppo sarebbero stati ultimati e consegnati.

6.3. Un'ipotesi organizzativa: la creazione di una funzione Comunicazione

Nella Relazione contenente i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario 2011, il Direttore segnalava la necessità indifferibile di istituire un Ufficio Stampa e comunicazione pubblica, sulla base di un successivo progetto di dettaglio.

Alla chiusura della presente Relazione, tale Ufficio non è stato ancora istituito; il Nucleo riporta la sua mancata istituzione alla contrazione delle risorse finanziarie e alla transizione alla nuova Direzione. Le Raccomandazioni in tal senso formulate dal Nucleo nelle precedenti Relazioni annuali restano dunque pienamente valide.

7. Le relazioni con il territorio

Come nell'anno precedente l'Istituto ha impegnate rilevanti energie al fine di collocare appieno l'Accademia tra le istituzioni costituenti il patrimonio culturale di un bacino territoriale più ampio di quello della provincia d'insistenza, allo scopo di costituirne in maniera sempre più acclarata il riferimento più rilevante per ciò che attiene alla ricerca e alla formazione di livello superiore nel settore artistico. Il Nucleo continua a ritenere questo aspetto cruciale, meritevole di sempre maggiore attenzione e suscettibile di ulteriore sviluppo.

Inoltre il Nucleo rileva positivamente il fatto che l'azione condotta per ampliare la disponibilità degli spazi adibiti all'attività didattica abbia portato al perfezionamento dell'intesa con il Comune di Montecassiano per il Corso di Restauro, intesa della quale è stata data anticipazione nella precedente Relazione, e alla definizione di una convenzione con il Comune di Civitanova Marche, in virtù della quale, al momento della stesura della presente Relazione, risultano attivate le prime annualità dei Corsi di secondo livello di Fotografia e di primo livello di Comunicazione artistica per l'impresa, entrambi di nuova istituzione.

7.1. Le convenzioni

L'Accademia ha continuato a ricercare e favorire la stipula di convenzioni, al fine di offrire ulteriori opportunità formative agli studenti e di sopperire a fabbisogni specifici, propri e altrui, generando un valore aggiunto di relazione oltre che di servizio.

Le Convenzioni rilevate dal Nucleo per l'anno accademico 2010/11 sono elencate di seguito, distinte in due categorie (Convenzioni correlate all'accreditamento dell'Accademia quale Agenzia formativa; Convenzioni per stage o collaborazione). Altre Convenzioni sono state stipulate con Ditte individuate personalmente dagli studenti per la riscossione di crediti formativi. La categoria delle Convenzioni per attività culturali, artistiche e didattiche quest'anno non è stata invece implementata; nella precedente relazione, questa voce comprendeva 5 Convenzioni.

Nelle due tabelle che seguono, le scadenze individuate sono state annotate; le

Convenzioni contrassegnate da un asterisco si rifanno all'art. 7, c.2 della Convenzione tipo per Tirocinio di formazione e orientamento, che recita: "La presente Convenzione decorre dalla data sottoindicata, ha durata di un anno e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza".

a. Convenzioni correlate all'accREDITAMENTO dell'Accademia quale Agenzia formativa

ente	Prot data	Oggetto	Scadenza	Note
Istituto Comprensivo "Galileo Ferraris" Falconara Marittima	2226/48 Del 07/09/2010	Per accreditamento	07/09/201 3	1 .
Istituto per la Ricerca la formazione e la riabilitazione Ancona	31/48 Del 09/01/2010	Per accreditamento	09/01/201 3	2 .
Le città del teatro Ancona	3570/48 Del 11/12/2009	Per accreditamento	11/12/201 2	3 .
Centro Studi Italiani Di Urbana	751/48 Del 13/03/2012	Per accreditamento	13/03/201 3	4 .
Ascoindustria Fermo	815/48 Del 19/03/2012	Per accreditamento	19/03/201 5	5 .
ABC service società Cooperativa San Benedetto del Tronto	307/48 Del 30/01/2012	Per accreditamento	30/01/201 5	6 .
Agorà soc. coop.a.r.l. Senigallia	1530/48 Del 03/06/2010	Per accreditamento	03/06/201 5	7 .
Euroconsulenze srl San Benedetto del Tronto	1400/48 Del 08/05/2010	Per accreditamento	08/05/201 3	8 .
L.A.B. soc. coop ANCONA	1562/48 DEL 09/05/2011	Per accreditamento	09/05/201 4	9 .
Comune Offida Offida	1610/48 Del 03/06/2011	Per accreditamento	03/06/201 4	1 0 .
Istituto g. D'annunzio ANCONA	4150/48 DEL 23/11/2011	Per accreditamento	23/11/201 5	1 1 .
UNIVERSITA' MACERATA	3693/48 DEL 09/11/2011	Per accreditamento	09/11/201 4	1 2 .
Moda Immagine Hair Center Ascoli Piceno	1106/48 Del 13/04/2011	Per accreditamento	13/04/201 4	1 3 .
Istituto scolastico Bramante Macerata	319/48 30/01/2012	Per	30/01/201	1 4

		accreditamento	5	
Liceo Artistico Mannucci Ancona	3077/48 del 24/09/2012	Per accreditamento		1 5 .

b. Convenzioni per stage o collaborazioni istituzionali

ente	Prot data	Oggetto	Scadenza	Note
Associazione Musicultura Recanati	1603/48 Del 05/06/2012	<i>Riprese per internet/ interviste /trucco</i>	*	1.
I Guzzini Illuminazione Recanati	1603/48 Del 05/06/2012	malide	*	2.
				3.
Associazione Sferisterio Macerata	1617/48 Del 06/06/2012	Per stagione lirica 2012	*	4.
Comune Montecassiano	269/48 Del 30/01/2010 164/48 del 14/01/2013 integrazione	Per Beni culturali	30/01/202 0	5.
Progetto Ponte Convenzione con 7 istituti scolastici	4163/48 Del 27/12/2010	Per orientamento	23/12/201 3	6.
ARTESETTIMA Recanti	247/48 Del 29/01/2011	Per studenti di Multimediale Con Cominazzini Massimo	*	7.
ASUR 9 Macerata	1033/48 Del 08/04/2011	Per Bando Red net	*	8.
AsUR 9 dipartimento salute mentale Macerata	1300/48 Del 03/05/2011	Per arte terapia	*	9.
Cinema Italia Macerata	754/48 Del 10/03/2011	Per utilizzo spazi	10/03/201 2	10.
Ditta Restauro TECTON Reggio Emilia	1569/48 Del 31/05/2011	Per BC	*	11.
DITTA RESTAURO CELLI JESI	1931/48 DEL 03/07/2007	PER bc	*	12.
DITTA restauro DART ROMA	1263/48 DEL 27/04/2011	PER bc	*	13.
Barabucci Luisa Restauro Beni culturali	1515/48 Del 31/05/2010	Per bc		14.

DITTA RESTURO PASSARINI CASTELFIDARDO	1667/42 DEL 23/06/2006	PER BC	*	15.
DITTA RESATURO IL RESTAURO BOLOGNA	1298/48 DEL 16/06/2008	PER BC	*	16.
DITTA RESTURO RE.CO. ROMA	1346/48 DEL 19/06/2008	PER BC	*	17.
DITTA RESTURO ARCA	1351/48 DEL 20/06/2008	PER BC	*	18.
ASS.CUL. FABBRICA DELLE FAVOLE MACERATA	1228/51 DEL 21/04/2011	PER MASTER ILLUSTRAZIONE	*	19.
MUSEO OMERO ANCONA	3249/48 del 01/10/2012	PER MUSEO DELLA DISABILITÀ	*	20.
ASSOCIAZIONE NAZ. CITTÀ DELLA TERRA CRUDA SARDEGNA	1356/11 DEL 07/05/2011	PE SCAMBI CULTURALI	07/05/2014	21.
RAI ROMA	2634/48 DEL 19/9/2011	MASTER CINAMATOGRAFIA	Fine tirocinio	22.
Associazione culturale Area 06 Roma	2354/48 Del 08/09/2011	Master malide	Fine tirocinio	23.
Istituto statale d'arte CANTALAMESSA MACERATA	2099/48 DEL 26/07/2011	PER COLLABORAZIONE	*	24.
COMUNE MONTELEONE	2388/48 Del 09/09/2011	Per restauro opere d'arte	*	25.
COMUNE CIVITANOVA MARCHE	256/48 DEL 14/09/2011	PER SPAZI SAC	14/09/201 4	26.
CAMERA DI COMMERCIO MACERATA	2163/48 DEL 03/08/2011	PER MOSTRA	*	27.
DITTA BARONI LUCILLA FIESOLE	3984/48 DEL 18/11/2011	MASTER MALIDE	*	28.
ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTESTO MACERATA	4225/48 DEL 29/11/2011	PER ORGANIZZARE MOSTRA DEL LIBRO	*	29.
Università Macerata per biblioteca	4785/48 del 6/12/2012			30.
UNIVERSITA' MACERATA per artigianato artistico d'eccellenza	2327/48 02/08/2012			31.
E'TV Macerata marche media soc. coop.	4273/48 del 09/11/201 2			32.
Associazione TEATRO Giovani Ascoli Piceno	4982/48 del 27/12/2012			33.
Associazione sistema	4293/48			34.

mussale prov .MC	del 09/11/2012			
Associazione Commercio del terziario e dell'industria	815/48 del 19/03/2012			35.
Italiano/co di Marina Ferrante Macerata (per lingua cinese)	946/48 del 29/02/2012			36.
La Fondazione Le Città del Teatro ANCONA	1104/48 DEL 17/04/2012			37.
Alma Laurea consorzio interuniversitario BO	1294/48 del 05/05/2012			38.
Associazione centro servizi immigrati MACERATA	3247/48 del 01/10/2012			39.
CSI URBANIA Turandot Cinesi	751/48 del 13/03/2012			40.
Cassa Risparmio Foligno per borsa studio	1195/48 del 26/04/2012			41.
beijing 2 hongyikum tecnoligy CINA	33352/42 DEL 04/10/2012			42.

PARTE TERZA. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI FINALI

Nell'*Introduzione* a questa Relazione annuale, è stato sottolineato il radicale mutamento di assetto del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, e la centralità della valutazione come funzione che concorre alla consapevolezza del percorso di cambiamento culturale che le Istituzioni stanno compiendo. Si tratta di un cambiamento che chiede alle singole Istituzioni di acquisire e diffondere nuove informazioni, accogliere il nuovo dettato normativo e metterne in atto le implicazioni organizzative e gestionali con l'allestimento e la promozione delle nuove offerte formative; tutto ciò in un momento in cui la contrazione delle risorse disponibili impatta pesantemente sull'ampiezza e la qualità dell'offerta formativa e sulle possibilità di innovazione.

In tale prospettiva, la Parte Terza della presente Relazione è stata articolata per fornire una visione sinottica delle considerazioni sin qui espresse a proposito dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, così da evidenziare i *punti di forza* rilevati a proposito di singoli aspetti dell'Istituzione, nonché le *aree di miglioramento* rilevate, nella prospettiva di miglioramento della qualità sopra evidenziata.

Tenendo ben presente, insieme alla faticosa dinamica evolutiva della riforma, il consapevole mutamento di prospettive messo in atto dall'Istituzione, il Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità completa la presente Relazione formulando alcune Considerazioni conclusive e Raccomandazioni finali, rivolte sia all'Istituzione oggetto dell'analisi, sia al Ministero su di essa vigilante. In tal modo il Nucleo, per quanto attiene alle sue funzioni e possibilità, si augura di fornire un contributo fattivo al consolidamento e al miglioramento non solo dell'Accademia di Belle

Arti di Macerata, ma anche della riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Le riflessioni che seguono scaturiscono da una visione di medio-lungo periodo del possibile impatto dei processi e delle strutture esaminati, nonché delle disposizioni normative e regolamentari emanate e tuttora da emanarsi. Si richiamano altresì a quanto detto nell'*Introduzione* e sintetizzato nel titolo della presente Relazione, *Verso una fase nuova*: l'anno accademico 2010/11 chiude la lunga fase di costruzione dell'identità dell'autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, e ne inaugura una nuova, sia per quanto riguarda la governance dell'Istituzione e la sua gestione, che per le relazioni con un ambiente la cui accresciuta complessità richiede nuove strategie di relazione.

1. I punti di forza dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Nel riepilogare i punti di forza dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, il Nucleo si è rifatto al documento fondante della vita dell'Istituzione, ovvero lo Statuto. Questo, ai fini dell'analisi dei diversi aspetti illustrati nella presente Relazione, è stato posto in rapporto con gli altri documenti di programmazione dell'attuale Direzione, e più in generale dell'Istituzione.

Tali documenti programmatici assegnano concordemente una centralità assoluta

al deciso prosieguo dell'attuazione della riforma, da effettuarsi mediante:

l'ottimizzazione dei Corsi triennali ordinamentali delle diverse Scuole;

l'attuazione del nuovo Regolamento didattico, non appena approvato dal Ministero

(del quale si attende vivamente l'assenso);

la valorizzazione delle professionalità docenti (di prima e seconda fascia) sia di ruolo che a contratto, anche in relazione alle sperimentazioni;

il potenziamento dei sussidi all'utenza studentesca;

la promozione dell'offerta formativa;

la valorizzazione della rinnovata fisionomia dell'Istituzione dopo la riforma.

All'obiettivo prioritario dell'attuazione della riforma si affiancano a parere del Nucleo altri quattro obiettivi, considerati premesse necessarie a una prospettiva di sviluppo dell'Istituzione nel medio-lungo periodo:

la soluzione dei problemi relativi agli spazi necessari alla didattica e ai servizi connessi, problemi anche quest'anno segnalati con forte evidenza dall'utenza studentesca nell'indagine effettuata dal Nucleo;

le dotazioni di attrezzature e risorse;

l'ulteriore rafforzamento della dimensione internazionale, primariamente nell'ambito del Processo di Bologna;

il rafforzamento delle relazioni con il territorio.

Il Nucleo rileva come le diverse e numerose azioni intraprese nell'anno accademico in esame – avviate nel rispetto delle finalità e dei meccanismi istituzionali – abbiano tutte proceduto nella direzione indicata in sede programmatica.

Gli obiettivi specifici individuati e via via deliberati dai vari Organi sono stati raggiunti nella quasi totalità. La mancanza di risorse finanziarie adeguate ha peraltro pregiudicato un'attuazione pienamente soddisfacente delle azioni relative alla comunicazione e delle attività culturali, e reso impossibili gli interventi di ristrutturazione edilizia, la riorganizzazione della Biblioteca, l'incremento del suo patrimonio e la digitalizzazione del catalogo, l'acquisizione di alcune attrezzature per la didattica.

Ciò premesso, grazie all'esame dei documenti di processo relativi al funzionamento dei diversi Organi, ai risultati dell'indagine sulla soddisfazione dell'utenza studentesca e al dialogo instaurato con i docenti, il personale tecnico e amministrativo e gli studenti, il Nucleo rileva positivamente:

un'elevata e crescente consapevolezza dell'impatto della riforma sull'Istituzione e sulla didattica, soprattutto da parte del corpo docente;

la propositività e l'orientamento all'innovazione quanto all'offerta formativa;

la capacità di bene interpretare la domanda formativa del territorio;

il clima ampiamente prevalente di collaborazione armonica tra le diverse componenti (Organi, studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo);

le energie profuse nell'attività didattica;

il clima civile di critica e propositività colto in particolare presso la popolazione studentesca;

la forte spinta motivazionale espressa dagli studenti;

il tempestivo adeguamento alle contrazioni delle risorse finanziarie pubbliche;

la stipula di convenzioni con soggetti esterni;

l'impegno sul fronte dell'internazionalizzazione dell'Istituzione, sia mediante le attività congiunte con i partner stranieri nell'ambito del Programma LLP-ERASMUS, sia attraverso le relazioni istituzionali.

2. Le aree di miglioramento dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Accanto ai punti di forza sopra elencati, il Nucleo rileva alcune aree di miglioramento della qualità, nella prospettiva sopra illustrata.

Tali aree sono tutte riconducibili alla necessità di comprendere e interpretare ancor più pienamente la riforma nello spirito e nella lettera, e di soddisfare le esigenze espresse dall'utenza studentesca. Esse si richiamano primariamente alle responsabilità del Consiglio Accademico, della Consulta degli Studenti, della Direzione Amministrativa, e alla loro capacità di collaborazione, di concerto con il Consiglio di Amministrazione..

Alla chiusura della presente Relazione annuale, il Nucleo constata di dover nuovamente formulare all'Istituzione gran parte delle Raccomandazioni contenute nelle Relazioni precedenti. L'anno accademico in esame ha visto infatti un marcato rallentamento dei processi e delle procedure di attuazione delle scelte dell'Istituzione.

Il confronto tra gli obiettivi prefissati, le azioni intraprese e i risultati ottenuti nel triennio mostrano infatti che l'Istituzione ha proceduto, nell'anno accademico in esame, nella linea delle attività individuate e nel processo di ulteriore definizione della propria identità culturale e formativa, ma che è necessario un impegno più deciso – tenendo conto anche della situazione di contesto delineata nell'Introduzione – per la loro piena attuazione.

Impegno che l'Istituzione, con la nuova Direzione insediatasi nello scorso novembre, dovrà approfondire anche alla luce di quanto sostenuto nell'Introduzione: nei prossimi anni i temi centrali per l'innalzamento della qualità saranno la pianificazione, il coordinamento dei processi, l'ottimizzazione delle risorse (non solo finanziarie). Temi da affrontare e sviluppare in chiave europea, avvalendosi delle preziose opportunità di confronto non solo sui contenuti, ma anche sulle metodologie della didattica, della ricerca e della gestione offerte dal Processo di Bologna, nel quale l'Accademia maceratese è stata sinora attivamente impegnata.

Il Nucleo rileva positivamente che all'atto della chiusura della presente Relazione sono già state intraprese azioni di miglioramento relative ad alcune delle aree citate. Le aree precedute da un asterisco sono state oggetto di ampi commenti qualitativi nelle risposte all'indagine di soddisfazione dell'utenza studentesca.

* Miglioramento del sito Web di Istituto, ritenuto urgente, mediante l'adozione di criteri di usabilità Web che consentano un reperimento dei diversi contenuti in modo più efficiente ed efficace, l'utilizzo da parte di una redazione del sistema di back office, l'interazione con l'utenza studentesca sul canale digitale.

* Ottimizzazione delle attività di comunicazione gestionale, specie per quanto attiene alla tempestività delle informazioni all'utenza sulla didattica.

Revisione della pianta organica dell'Istituzione, secondo quanto previsto dall'art. 25, c.2 e 3 dello Statuto.

Riallineamento della contrattazione integrativa d'Istituto allo svolgimento dell'anno accademico, così da renderla congruente all'attuazione delle scelte effettuate, e farne un elemento di serenità quanto al clima organizzativo.

* Riorganizzazione funzionale della Biblioteca mediante l'individuazione di locali ad uso esclusivo di consultazione e lettura, la digitalizzazione dei cataloghi, l'incremento del patrimonio - specie di periodici specializzati -, l'adozione di un Regolamento, l'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale.

* Creazione di uno spazio riservato agli studenti per attività di apprendimento libero e individuale.

Correlazione più chiara della produzione documentale attinente a momenti essenziali della vita dell'Istituzione alle norme, agli emittenti e ai destinatari. In particolare:

1. redazione più chiara e organica dei documenti di programmazione e rendicontazione, così da conseguire maggior trasparenza e verificare meglio la rispondenza di obiettivi e risultati;
2. adozione, per gli atti programmatici ricorrenti dei diversi Organi, di un format costante, così da rendere maggiormente comparabili i documenti da un anno all'altro.

Riallineamento delle scadenze relative alla produzione dei diversi documenti di programmazione che costituiscono l'espressione della governance dell'Istituzione (Piano di indirizzo formulato sulla base delle indicazioni del Consiglio Accademico e della Consulta degli Studenti, e sua presentazione al Consiglio di Amministrazione da parte del Direttore; Contratto integrativo di Istituto).

Emanazione dei regolamenti tuttora mancanti previsti dalla normativa e dall'art. 12, c.2 dello Statuto, in primis il Regolamento di organizzazione degli Uffici.

* Ottimizzazione della gestione delle aule per la didattica e dell'uso delle attrezzature ivi conservate, anche in rapporto a un impiego più efficiente del personale coadiutore.

Emanazione, in base alla normativa e allo Statuto (art. 12, c. 3 e art. 6, c.5), di ulteriori Regolamenti funzionali al buon andamento della gestione (quali ad esempio il Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari, il Regolamento della Consulta degli Studenti, il Regolamento della Biblioteca, quello dell'Ufficio Relazioni Internazionali). Per alcuni di essi, come detto, il Nucleo ha rilevato l'esistenza di bozze di lavoro.

Pianificazione di attività formative per il personale tecnico e amministrativo coerenti con i fabbisogni procedurali e personali emersi dalla revisione della pianta organica, da effettuare periodicamente a norma dell'art. 25 c.2 dello Statuto. Tali attività dovrebbero costituire oggetto della contrattazione integrativa di Istituto.

* Rafforzamento delle capacità di informazione e assistenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali, anche mediante l'interazione con l'utenza attraverso il sito.

3. Raccomandazioni finali all'Accademia di Belle Arti di Macerata

Sulla base dei punti di forza e delle aree di miglioramento sopra evidenziate, tenendo conto della missione istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Macerata nel più ampio quadro dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, il Nucleo di Valutazione formula nuovamente all'Istituzione le tre Raccomandazioni finali già sottoposte all'attenzione dell'Istituzione lo scorso anno.

1. Organizzazione di seminario interno sui rapporti tra Accademia e territorio

Il seminario, aperto alla partecipazione di tutti gli Organi, dovrebbe avere l'obiettivo di

confrontare il bacino di utenza diretta dell'Istituzione con la struttura e la fruizione dell'offerta formativa e con le prospettive occupazionali;

confrontare la didattica con la dimensione internazionale e con quella locale dell'azione dell'Accademia, e riflettere sulle loro possibili migliori interazioni;

verificare lo stato delle relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, i soggetti imprenditoriali, le organizzazioni non profit;

definire strategie di rafforzamento delle relazioni in essere;

ipotizzare nuovi ambiti e forme di collaborazione.

2. Valutazione dell'ipotesi di adozione di un Sistema di Gestione della Qualità

L'adozione di tale Sistema, e del correlato Manuale della Qualità, avrebbe il non trascurabile vantaggio di sostenere l'Accademia nell'ottimizzazione delle procedure correnti, e si inserirebbe in modo ottimale nella prospettiva individuata dall'attuale Direzione.

Va sottolineato che il Sistema di Qualità non impone uno standard o un concetto predefinito di qualità, ma impegna l'Istituzione a definirne uno proprio e a sviluppare procedure coerenti con esso, così da garantirne un'applicazione oggettiva.

In prima istanza, si potrebbe valutare l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità in sede di Consiglio Accademico (per le procedure relative alla didattica) e/o di Consiglio di Amministrazione (per le procedure relative alla gestione del personale tecnico e amministrativo e all'amministrazione dell'Accademia).

3. Sviluppo di riflessione condivisa sui "Descrittori di Dublino" (PDDs) e la definizione del peso in crediti dei diversi insegnamenti

I Descrittori di Dublino sono uno strumento sviluppato nell'ambito del Processo di Bologna per precisare gli obiettivi dell'azione formativa in termini di conoscenze, competenze, abilità trasversali acquisiti dagli studenti durante il percorso formativo.

Dopo l'approvazione dei Nuovi Ordinamenti triennali, essi costituiscono, a parere del Nucleo, uno strumento essenziale per innalzare la qualità della didattica sulla base di standard condivisi, e conferire quindi una maggiore attrattività all'offerta formativa dell'Accademia. Inoltre, i Descrittori di Dublino possono costituire un formidabile strumento di esplicitazione degli obiettivi formativi dei Dipartimenti e delle Scuole, utilmente spendibili anche in termini di promozione e valorizzazione dell'offerta

formativa dell'Accademia. Il Nucleo raccomanda pertanto lo sviluppo di una riflessione approfondita in materia, nell'ambito del Consiglio Accademico.

Analogamente, il Nucleo raccomanda una riflessione approfondita sul calcolo del peso in crediti dei diversi insegnamenti e attività, sulla base di quanto contenuto nella *Guida ECTS* pubblicata nel 2010 dall'Agenzia LLP-ERASMUS.

4. Raccomandazioni finali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A conclusione della presente Relazione, il Nucleo sottopone all'attenzione del Ministero le seguenti Raccomandazioni finali, intese a fornire un contributo al funzionamento generale del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e a una feconda attuazione della riforma:

Emanare tempestivamente il Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

Elaborare le linee-guida per le Relazioni di Valutazione annuali sulla base delle specificità dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, così da poter sviluppare la Relazione da consegnarsi entro il 31 marzo 2012 sulla base di una struttura condivisa e comparabile tra le diverse Istituzioni.

Creare un punto di riferimento tecnico-operativo per i Nuclei di Valutazione, contestualmente all'elaborazione delle linee-guida sopra citate.

A conclusione del suo lavoro il Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità dell'Accademia di Belle Arti di Macerata rivolge anche quest'anno un sentito e non rituale ringraziamento a quanti lo hanno sostenuto, sin dal suo insediamento, nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, interpretandone la presenza come un'opportunità di confronto costruttivo e propositivo per la crescita dell'Istituzione. Riallacciandosi a quanto scritto all'inizio della presente Relazione, il Nucleo si augura di aver fornito un contributo fattivo non solo all'ulteriore sviluppo culturale dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, ma più in generale anche allo sviluppo e alla valorizzazione della cultura artistica e del suo insegnamento nel nostro Paese.

Macerata 28 maggio 2013

Dott. Raffaele Landolfo

Prof.ssa Anna Scivittaro